

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA**  
in qualità di Emittente



**CASSA RURALE PINETANA**  
**FORNACE E SEREGNANO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

**SEDE E DIREZIONE BASELGA DI PINE' (TRENTO) – Via Cesare Battisti, 17**

**Codice ABI 8316.2 Cod. Fisc. e P. IVA 00109200220**

**Tel. +39 0461 559111 – Fax 0461 559716 – E-Mail [info@cr-pinetana.net](mailto:info@cr-pinetana.net)**

**SOCIETÀ COOPERATIVA**

**Società Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1**

**Società iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente: n. A157644**

**Società iscritta al Registro delle Imprese presso Tribunale di Trento al n. 00109200220**

**Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**

**Capitale Sociale Euro 6.355.771 al 31.12.2009**

**Riserve Euro 40.863.446 al 31.12.2009**

**PROSPETTO DI BASE**

**Per i programmi di emissione denominati:**

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Step-Up”**

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Tasso Variabile”**

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Tasso Fisso”**

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera Consob nr. 11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 03.dicembre.2010

A seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10098002 del 30 novembre 2010.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede dell'Emittente in Via Cesare Battisti, 17 - 38042 Baselga di Pine' (TN), presso tutte le Filiali ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)**

Il presente Prospetto di Base si compone dal Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano (“**Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano** ” e/o “**Cassa**” e/o “**Emittente**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni definitive**”).

Le informazioni definite all’interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

## INDICE

<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b> .....	11
1.1. <i>Persone responsabili del documento di registrazione</i> .....	11
1.2. <i>Dichiarazione di Responsabilità</i> .....	11
<b>SEZIONE II</b> .....	12
<b>DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b> .....	12
<b>SEZIONE III</b> .....	13
<b>NOTA DI SINTESI</b> .....	13
<b>1 FATTORI DI RISCHIO</b> .....	14
1.1. <i>Fattori di rischio relativi all'Emittente</i> .....	14
1.2. <i>Fattori di rischio relativi ai Titoli Offerti</i> .....	14
1.2.1. <i>Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione</i> .....	14
1.2.2. <i>Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti</i> .....	15
<b>2. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE</b> .....	16
2.1. <i>Storia ed evoluzione dell'Emittente</i> .....	16
2.2. <i>Sede Sociale</i> .....	16
2.3. <i>Durata dell'Emittente</i> .....	17
2.4. <i>Legislazione in base alla quale l'Emittente opera</i> .....	17
2.5. <i>Panoramica delle attività aziendali</i> .....	17
2.6. <i>Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità</i> .....	17
<b>3 . IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI</b> .....	17
3.1. <i>Composizione del consiglio di Amministrazione</i> .....	17
3.2. <i>Composizione della Direzione</i> .....	18
3.3. <i>Composizione del Collegio Sindacale</i> .....	18
3.4. <i>Società di revisione</i> .....	19
<b>4. DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA</b> .....	19
4.1. <i>Dati Finanziari e Indicatori di Solvibilità</i> .....	19
4.2. <i>Cambiamenti significativi</i> .....	20
4.3. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i> .....	20
<b>5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE</b> .....	20
5.1.1 <i>Commento sul risultato operativo</i> .....	20
5.1.2 <i>Commento sui dati patrimoniali e indicatori(ratios)</i> .....	22
5.2. <i>Tendenze previste</i> .....	22
5.2.1 <i>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali</i> .....	22
5.2.2 <i>Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso</i> .....	22
<b>6. PRINCIPALI AZIONISTIE OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'</b> .....	22
6.1. <i>Assetto di controllo dell'Emittente</i> .....	22
6.2. <i>Variatione dell'assetto di controllo</i> .....	22
<b>7. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO</b> .....	23
7.1.1. <i>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata</i> .....	23
7.1.2. <i>Ammontare totale dell'Offerta</i> .....	23
7.1.3. <i>Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</i> .....	23
7.1.4. <i>Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i> .....	23
7.1.5. <i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i> .....	23
7.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i> .....	23
7.1.7. <i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i> .....	24
7.1.8. <i>Eventuali diritti di prelazione</i> .....	24
7.2. <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i> .....	24
7.2.1. <i>Destinatari dell'Offerta</i> .....	24
7.2.2. <i>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione</i> .....	24
7.3. <i>Fissazione del prezzo</i> .....	24

7.3.1. Prezzo di emissione.....	24
7.4. Collocamento e sottoscrizione.....	25
7.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	25
7.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	25
7.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	25
7.4.4. Data accordi di sottoscrizione.....	25
<b>8. DETTAGLI DELL'OFFERTA E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>25</b>
8.1. Dettagli dell'offerta.....	25
8.2. Ammissione alla negoziazione.....	26
8.3. Garanzie.....	26
<b>9. INDICAZIONI COMPLEMENTARI.....</b>	<b>26</b>
9.1. Capitale Sociale.....	26
9.2. Documenti accessibili al pubblico.....	26
<b>SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>28</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO REALTIVI ALL'EMITTENTE.....</b>	<b>28</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....</b>	<b>28</b>
<b>SEZIONE V.....</b>	<b>29</b>
<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>29</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....</b>	<b>29</b>
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....</b>	<b>29</b>
2.1. Nome e indirizzo dei revisori.....	29
2.2. Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.....	29
<b>3. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>30</b>
<i>Commento sul risultato operativo.....</i>	<i>32</i>
<i>Commento sui dati patrimoniali e indicatori(ratios).....</i>	<i>33</i>
<b>4. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE.....</b>	<b>33</b>
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	33
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	34
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	34
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	35
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale.....	35
4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	35
<b>5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'.....</b>	<b>35</b>
5.1. Principale attività.....	35
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	35
5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....	37
5.1.4. La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	37
<b>6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>38</b>
6.1. Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo.....	38
6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti.....	38
<b>7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....</b>	<b>38</b>
7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	38
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che Potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.....	38
<b>8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....</b>	<b>38</b>
3.1. Composizione del consiglio di Amministrazione.....	38
4.2. Composizione della Direzione.....	39
4.3. Composizione del Collegio Sindacale.....	39
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	40
<b>10. PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>	<b>40</b>
10.1. Azioni di controllo.....	40
10.2. Eventuali accordi, noti all' Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	40

<b>11 . INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE ..</b>	<b>40</b>
11.1. <i>Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</i> .....	41
11.2. <i>Bilanci</i> .....	41
11.3. <i>Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati</i> .....	41
11.3.2. <i>Altre informazioni controllate dai revisori dei conti</i> .....	41
11.4. <i>Data delle ultime informazioni finanziarie</i> .....	41
11.5. <i>Informazioni finanziarie infrannuali</i> .....	41
11.6. <i>Procedimenti giudiziari e arbitrali</i> .....	41
<b>12. CONTRATTI IMPORTANTI</b> .....	<b>42</b>
<b>13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b> .....	<b>42</b>
<b>14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>42</b>
<b>SEZIONE VI</b> .....	<b>43</b>
<b>NOTA INFORMATIVA</b> .....	<b>43</b>
<b>SEZIONE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI STEP UP”</b> .....	<b>43</b>
<b>PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>43</b>
<b>A.1. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>44</b>
<i>Finalità di investimento</i> .....	44
<i>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento</i> .....	44
<i>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli</i> .....	44
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b> .....	<b>45</b>
<i>Rischio di credito per il sottoscrittore</i> .....	45
<i>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni</i> .....	45
<i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</i> .....	45
<i>Rischio di tasso di mercato</i> .....	45
<i>Rischio di liquidità</i> .....	45
<i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente</i> .....	46
<i>Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento</i> .....	46
<i>Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni</i> ..	46
<i>Scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente</i>	47
<i>Rischio di assenza di rating dell’emittente e degli strumenti finanziari</i> .....	47
<i>Rischio di conflitto di interesse</i> .....	47
<i>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</i> .....	47
<b>A.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	<b>47</b>
2.1. <i>Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso crescente (Step Up) con rimborso unico a scadenza</i> .....	48
<i>Finalità di investimento</i> .....	48
<b>A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	<b>50</b>
3.1. <i>Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte</i> .....	50
3.2. <i>Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi</i> .....	50
<b>A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> ..	<b>50</b>
4.1. <i>Caratteristiche del titolo</i> .....	50
4.2. <i>La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i> .....	51
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri – circolazione</i> .....	51
4.4. <i>Divisa di emissione degli strumenti finanziari</i> .....	51
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari (“grado di subordinazione”)</i> .....	51
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</i> .....	51
4.7. <i>Tasso di interesse nominale</i> .....	51
4.7.1. <i>Periodicità del pagamento degli interessi</i> .....	51
4.7.2. <i>Data di godimento e scadenza degli interessi</i> .....	52
4.7.3. <i>Termine di prescrizione degli interessi e del capitale</i> .....	52
4.8. <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i> .....	52
4.9. <i>Il rendimento effettivo</i> .....	52
4.10. <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i> .....	53
4.11. <i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni</i> .....	53
4.12. <i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i> .....	53
4.13. <i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i> .....	53

4.14. Regime fiscale .....	53
<b>A.5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA .....</b>	<b>54</b>
5.1. Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta .....	54
5.1.1. Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata .....	54
5.1.2. Ammontare totale dell’Offerta .....	54
5.1.3. Periodo di validità dell’Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione .....	54
5.1.4. Possibilità di ritiro dell’offerta / riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni .....	55
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile .....	55
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	55
5.1.7. Diffusione dei risultati dell’offerta .....	55
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	55
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione .....	55
5.2.1. Destinatari dell’Offerta .....	56
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	56
5.3. Fissazione del prezzo .....	56
5.3.1. Prezzo di emissione .....	56
5.4. Collocamento e sottoscrizione .....	57
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento .....	57
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	57
5.4.3. Accordi di sottoscrizione .....	57
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione .....	57
<b>A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>57</b>
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti .....	57
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	57
6.3. Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	57
<b>A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>58</b>
7.1. Consulenti legati all’Emissione .....	58
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	58
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	58
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	58
7.5. Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario .....	58
7.6. Condizioni Definitive .....	58
<b>A.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO TASSO STEP- UP” .....</b>	<b>59</b>
<b>A.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....</b>	<b>62</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>64</b>
Finalità di investimento .....	64
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	64
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli .....	64
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....</b>	<b>64</b>
Rischio di credito per il sottoscrittore .....	64
Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni .....	65
Rischi relativi alla vendita prima della scadenza .....	65
Rischio di tasso di mercato .....	65
Rischio di liquidità .....	65
Rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente .....	66
Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento .....	66
[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni .....	66
Scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente .....	66
Rischio di assenza di rating dell’emittente e degli strumenti finanziari .....	67
Rischio di conflitto di interesse .....	67
Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni .....	67
<b>CONDIZIONI DELL’OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO .....</b>	<b>67</b>
<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....</b>	<b>69</b>
<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE .....</b>	<b>70</b>
<b>SEZIONE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE” .....</b>	<b>71</b>

<b>PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'</b> .....	71
<b>B.1. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	72
<i>Finalità di investimento</i> .....	72
<i>Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento</i> .....	72
<i>Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli</i> .....	73
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b> .....	73
<i>Rischio di credito per il sottoscrittore</i> .....	73
<i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni</i> .....	73
<i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</i> .....	73
<i>Rischio di tasso di mercato</i> .....	74
<i>Rischio di liquidità</i> .....	74
<i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente</i> .....	74
<i>Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento</i> .....	74
<i>Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni</i> ..	75
<i>Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente</i>	75
<i>Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari</i> .....	75
<i>Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento</i> .....	75
<i>Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione</i> .....	75
<i>Rischio di conflitto di interesse</i> .....	76
<i>Rischio di indicizzazione</i> .....	76
<i>Rischio di disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e la data di pagamento della cedola</i> .....	76
<i>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</i> .....	76
<i>Rischio connesso all'assenza di informazioni</i> .....	76
<b>B.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	77
2.1. <i>Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile con rimborso unico a scadenza</i> .....	77
<i>Evoluzione storica del parametro di riferimento</i> .....	79
<b>B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	80
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissioni/alle offerte</i> .....	80
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i> .....	80
<b>B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> ..	80
4.1. <i>Caratteristiche del titolo</i> .....	80
4.2. <i>La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i> .....	81
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i> .....	81
4.4. <i>Divisa di emissione degli strumenti finanziari</i> .....	81
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari</i> .....	81
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i> .....	81
4.7. <i>Tasso di interesse nominale</i> .....	82
4.7.1. <i>Periodicità del pagamento degli interessi</i> .....	83
4.7.2. <i>Data di godimento e scadenza degli interessi</i> .....	84
4.7.3. <i>Termine di prescrizione degli interessi e del capitale</i> .....	84
4.8. <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i> .....	84
4.9. <i>Il rendimento effettivo</i> .....	84
4.10. <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i> .....	84
4.11. <i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni</i> .....	84
4.12. <i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i> .....	85
4.13. <i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i> .....	85
4.14. <i>Regime fiscale</i> .....	85
<b>B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	85
5.1. <i>Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i> .....	85
5.1.1. <i>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata</i> .....	85
5.1.2. <i>Ammontare totale dell'Offerta</i> .....	86
5.1.3. <i>Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</i> .....	86
5.1.4. <i>Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i> .....	86
5.1.5. <i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i> .....	87
5.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i> .....	87
5.1.7. <i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i> .....	87
5.1.8. <i>Eventuali diritti di prelazione</i> .....	87
5.2. <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i> .....	87

5.2.1. Destinatari dell'Offerta .....	87
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	88
5.3. Fissazione del prezzo.....	88
5.3.1. Prezzo di offerta.....	88
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	88
5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento.....	88
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	89
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	89
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.....	89
<b>B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>89</b>
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti Finanziari.....	89
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.....	89
6.3. Impegno sul mercato secondario.....	89
<b>B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>90</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione.....	90
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	90
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	90
7.4. Informazioni provenienti da terzi.....	90
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	90
7.6. Condizioni Definitive.....	90
<b>B.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO TASSO VARIABILE".....</b>	<b>91</b>
<b>B.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>94</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>95</b>
Finalità di investimento.....	95
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	95
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	95
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....</b>	<b>96</b>
Rischio di credito per il sottoscrittore.....	96
Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni.....	96
Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	96
Rischio di tasso di mercato.....	96
Rischio di liquidità.....	96
Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.....	97
Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	97
[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni.....	97
Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.....	97
Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari.....	98
Rischio correlato all'applicazione di spread negativo al parametro di riferimento (se applicabile).....	98
Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.....	98
Rischio di conflitto di interesse.....	98
Rischio di indicizzazione.....	99
Rischio di disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e la data di pagamento della cedola.....	99
Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	99
Rischio connesso all'assenza di informazioni.....	99
<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.....</b>	<b>99</b>
<b>ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI.....</b>	<b>102</b>
<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....</b>	<b>104</b>
<b>SEZIONE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO".....</b>	<b>105</b>
<b>PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ'.....</b>	<b>105</b>
<b>C.1. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>106</b>
Finalità di investimento.....	106
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	106
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	106
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....</b>	<b>107</b>
Rischio di credito per il sottoscrittore.....	107

<i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni</i> .....	107
<i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</i> .....	107
<i>Rischio di tasso di mercato</i> .....	107
<i>Rischio di liquidità</i> .....	107
<i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente</i> .....	108
<i>Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento</i> .....	108
<i>Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni</i> .....	108
<i>Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente</i> .....	108
<i>Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari</i> .....	109
<i>Rischio di conflitto di interesse</i> .....	109
<i>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</i> .....	109
<b>C.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	109
2.1. <i>Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso fisso con rimborso unico a scadenza</i> .....	110
<i>Finalità di investimento</i> .....	110
<b>C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	112
3.1. <i>Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte</i> .....	112
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i> .....	112
<b>C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> .....	112
4.1. <i>Caratteristiche del titolo</i> .....	112
4.2. <i>La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i> .....	112
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri – circolazione</i> .....	113
4.4. <i>Divisa di emissione degli strumenti finanziari</i> .....	113
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")</i> .....	113
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</i> .....	113
4.7. <i>Tasso di interesse nominale</i> .....	113
4.7.1. <i>Periodicità del pagamento degli interessi</i> .....	113
4.7.2. <i>Data di godimento e scadenza degli interessi</i> .....	114
4.7.3. <i>Termine di prescrizione degli interessi e del capitale</i> .....	114
4.8. <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i> .....	114
4.9. <i>Il rendimento effettivo</i> .....	114
4.10. <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i> .....	114
4.11. <i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni</i> .....	114
4.12. <i>Data di emissione degli strumenti finanziari</i> .....	115
4.13. <i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</i> .....	115
4.14. <i>Regime fiscale</i> .....	115
<b>C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	115
5.1. <i>Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i> .....	115
5.1.1. <i>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata</i> .....	116
5.1.2. <i>Ammontare totale dell'Offerta</i> .....	116
5.1.3. <i>Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</i> .....	116
5.1.4. <i>Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i> .....	117
5.1.5. <i>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</i> .....	117
5.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i> .....	117
5.1.7. <i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i> .....	117
5.1.8. <i>Eventuali diritti di prelazione</i> .....	117
5.2. <i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i> .....	117
5.2.1. <i>Destinatari dell'Offerta</i> .....	117
5.2.2. <i>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione</i> .....	118
5.3. <i>Fissazione del prezzo</i> .....	118
5.3.1. <i>Prezzo di emissione</i> .....	118
5.4. <i>Collocamento e sottoscrizione</i> .....	118
5.4.1. <i>Soggetti incaricati del collocamento</i> .....	119
<i>Il Responsabile del collocamento è l'Emittente</i> .....	119
5.4.2. <i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i> .....	119
5.4.3. <i>Accordi di sottoscrizione</i> .....	119
5.4.4. <i>Data accordi di sottoscrizione</i> .....	119
<b>C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b> .....	119
6.1. <i>Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti</i> .....	119

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	119
6.3. Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	119
<b>C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>120</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione.....	120
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	120
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	120
7.4. Informazioni provenienti da terzi.....	120
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	120
7.6. Condizioni Definitive.....	120
<b>C.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CASSA RURALE PINETANA FORNCE E SEREGNANO TASSO FISSO”.....</b>	<b>121</b>
<b>C.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....</b>	<b>124</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>125</b>
Finalità di investimento.....	125
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	125
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	125
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....</b>	<b>125</b>
Rischio di credito per il sottoscrittore.....	125
Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni.....	126
Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	126
Rischio di tasso di mercato.....	126
Rischio di liquidità.....	126
Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.....	127
Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	127
[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni]	127
Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente .....	127
Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari.....	127
Rischio di conflitto di interesse.....	128
Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	128
<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.....</b>	<b>128</b>
<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....</b>	<b>130</b>
<b>AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....</b>	<b>131</b>

## SEZIONE I

### DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

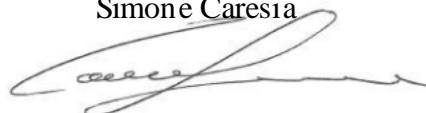
#### 1.1. Persone responsabili del documento di registrazione

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno – Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, anche denominata “Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ”, con sede legale in via Cesare Battisti, 17 38042 Baselga di Pine (TN), rappresentata legalmente ai sensi dell’art. 40 dello Statuto dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Simone Caresia, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base. Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Fabio Svaldi, ha rassegnato le dimissioni dalla carica in data 6 agosto 2010 e che il Consiglio di Amministrazione, in forza del dettato statutario, ha convocato l’assemblea ordinaria dei Soci per l’elezione del nuovo Presidente per il giorno 21 novembre 2010.

#### 1.2. Dichiarazione di Responsabilità

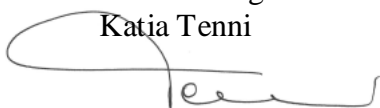
La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno , Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa Rurale Pinetana Fornace Seregno  
Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Simone Caresia



Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno  
Il Presidente del Collegio Sindacale

Katia Tenni



## **SEZIONE II**

### **DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 22 settembre 2010 dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 100 milioni.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni Step Up
- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (sezione 1 - Obbligazioni Step-up, sezione 2 Obbligazioni a Tasso Variabile, sezione 3 - Obbligazioni a Tasso Fisso).

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net) e, contestualmente inviate a Consob.

## SEZIONE III

<b>NOTA DI SINTESI</b>
------------------------

Relativa ai programmi di prestiti obbligazionari denominati:

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Step-Up”**

e

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Tasso Variabile”**

e

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Tasso Fisso”**

di

**Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Banca di Credito Cooperativo  
Società Cooperativa**  
in qualità di Emittente

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**“) è stata, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**“) e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il “**Prospetto di Base**“) predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati "CR Pinetana Fornace e Seregnano Step Up", "CR Pinetana Fornace e Seregnano Tasso Variabile" e "CR Pinetana Fornace e Seregnano Tasso Fisso ". (rispettivamente i “**Programmi**” e le “**Obbligazioni**”).

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

## **1 FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo allo loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli investitori dovranno tenere in considerazione, tra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

### **1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente**

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nella Sezione 5 del "Documento di Registrazione" paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO".

- **Rischio emittente**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio operativo**
- **Rischio legale**
- **Rischio di liquidità dell'emittente**

### **1.2. Fattori di rischio relativi ai Titoli Offerti**

#### **1.2.1. Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione**

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni step up
- Obbligazioni a tasso variabile
- Obbligazioni a tasso fisso

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

- Le **obbligazioni step up** danno il diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step up) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le **obbligazioni a tasso variabile** danno il diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media aritmetica mensile dell'Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola) con o senza l'applicazione di un arrotondamento, eventualmente diminuito o aumentato di uno spread, con o senza l'indicazione di un tasso minimo; inoltre, la prima cedola potrà essere predeterminata ad un tasso di interesse fisso; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, il tasso minimo, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le **obbligazioni a tasso fisso** danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

### **1.2.2. Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:

**L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito dei programmi "CR Pinetana Fornace e Seregno obbligazioni Tasso Fisso", "CR Pinetana Fornace e Seregno obbligazioni Step-Up" e "CR Pinetana Fornace e Seregno obbligazioni Tasso Variabile" comportano, rispettivamente, i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso, a tasso fisso crescente, a tasso variabile.**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "CR Pinetana Fornace e Seregno " il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/A della "Nota Informativa" al paragrafo 1 "FATTORI DI RISCHIO"**

**- Rischio di tasso di mercato**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "CR Pinetana Fornace e Seregno obbligazioni Tasso Variabile" il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/B della "Nota Informativa" al paragrafo 1 "FATTORI DI RISCHIO"**

**- Rischio di tasso di mercato,**

**- Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento,**

**- Rischio correlato all'assenza di informazioni,**

**- Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione,**

**- Rischio di indicizzazione,**

**Rischio di disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e il pagamento della cedola.**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "CR Pinetana Fornace e Seregno obbligazioni Tasso Fisso" il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/C della "Nota Informativa" al paragrafo 1 "FATTORI DI RISCHIO"**

**- Rischio di tasso di mercato,**

Di seguito si riportano i rischi **comuni a tutte e tre le diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari** oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni 6/A – 6/B - 6/C della "Nota Informativa" al paragrafo 1 "FATTORI DI RISCHIO":

**- Rischio di credito per il Sottoscrittore**

**- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

**- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

**- Rischio di liquidità**

**- Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

**- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

**- Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

**- Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

**- Rischio di conflitto di interesse**

**- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

**- Rischio connesso alla presenza di commissioni/altri oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

## **2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **2.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO, Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 31/12/1936

La CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO BCC è iscritta al Registro Imprese presso il Tribunale di Trento al n. 00109200220 ed è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1; codice Abi 08316 2. L'emittente è altresì iscritto all'Albo delle Società Cooperative a Mutualità prevalente ex art. 2512 Cod. Civ. e D.M. 23 giugno 2004 al n. A157644 ed è aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sino al 31/12/2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Le origini di quella che ora è la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno vanno ricercate nella risposta cooperativistica alla miseria e all'emigrazione che prese avvio in Trentino negli ultimi decenni dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento.

In quei decenni i Comuni di Baselga di Pine', Civezzano, Fornace e Bedollo di Pine', territori limitrofi ma assai diversi per morfologia e risorse economiche, si trovarono a fronteggiare una comune crisi economica dovuta all'assenza di infrastrutture. Nel Comune di Baselga e Bedollo in particolare vennero costituite ben quattro Casse Rurali. In particolare nel 1897 a Montagnaga nel 1914 a Bedollo e Centrale di Bedollo, ed infine il 12 settembre 1919 a Baselga di Pine, capoluogo di zona. Questa scelta di aprire più Casse, seppur su un territorio distante pochissimi chilometri fu dovuta principalmente alla difficoltà per gli abitanti a spostarsi se non per impervi sentieri di montagna esponendosi a rischi non indifferenti per l'epoca con il poco denaro appresso. La costruzione di strade per il collegamento fra le varie località, fu appunto la prima attività di impiego delle quattro Casse. Nei territori di Civezzano e Fornace distanti dal Pinetano 12 chilometri a Seregno, frazione di Civezzano e Fornace, furono costituite due Casse rispettivamente nel 1897 e nel 1902. Mentre la prima si trovava ad operare in un territorio esclusivamente agricolo la seconda aveva la base della propria compagine sociale nella nascente industria estrattiva nel settore del porfido rosso di Fornace, pietra da pavimentazione fra le più resistenti al mondo. Solo nel secondo dopoguerra grazie allo svilupparsi di una intensa attività turistica nel Pinetano e all'intensificarsi dell'attività estrattiva di Fornace la situazione dopo anni di difficoltà raggiunse dei livelli accettabili. Di pari passo si crearono le condizioni per delle aggregazioni fra i vari Istituti operanti a grandi linee su territori molto vicini, da prima con delle collaborazioni ed infine con delle vere e proprie fusioni. La Cassa Rurale di Centrale di Bedollo si unì a Baselga di Pinè formando la Cassa Rurale Pinetana il 12 novembre 1972 e la Cassa Rurale di Seregno si fuse con la Cassa di Fornace il 3 novembre 1985. Il percorso comune in settori economici divenuti ormai collegati, la conoscenza ed a volte l'amicizia personale fra soci delle due diverse Compagini Sociali portò la Cassa alle dimensioni attuali. Questo il 17 dicembre 1995. Altra data importante per l'Istituto fu l'apertura della filiale di Trento il 22 aprile 2002 in modo da allargare il proprio territorio di competenza anche sulla vicina città.

Attualmente la Cassa conta otto sportelli distribuiti sull'Altipiano di Pinè nei principali centri abitati, nei comuni di Fornace e Civezzano ed uno sulla città di Trento.

### **2.2. Sede Sociale**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ha sede legale e amministrativa in via Cesare Battisti, 17 - 38042 Baselga di Pinè (TN).

### 2.3. Durata dell'Emittente

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell' art. 4 dello Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea straordinaria.

### 2.4. Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

L'Emittente è una società cooperativa regolata e operante in base al diritto italiano.

### 2.5. Panoramica delle attività aziendali

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregna no ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordine per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento senza assunzione a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti, gestione di portafogli. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### 2.6. Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregna no attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## 3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

### 3.1. Composizione del consiglio di Amministrazione

Nome	scadenza	Carica ricoperta presso la Cassa	Cariche ricoperte presso altre società
<b>Svaldi Fabio</b>	2012	Presidente del Consiglio di Amministrazione (dimissionario dal 6 agosto 2010)	==
<b>Caresia Simone</b>	2012	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Immobiliare Barchi snc Europorfidi spa Espo soc.cooperativa Socio Consigliere delegato Amministratore
<b>Casagranda Bruno</b>	2012	Consigliere	Casagranda S.a.s. di Casagranda Bruno & C. Pinè Salumi S.a.a. di Casagranda Bruno & C. Azienda per il turismo Altipiano di Pinè Co.Pinè Consorzio operatori Socio acc.rio Socio acc.rio Amministratore V.Presidente CdA
<b>Erspan Gianni</b>	2011	Consigliere	==
<b>Giovannini Emanuela</b>	2011	Consigliere	Regio Costruzioni srl Sa.ri srl Amministratore unico Amministratore unico
<b>Giovannini Giuliano</b>	2013	Consigliere	Doss Costa snc Tecnoporfidi srl Socio Consigliere
<b>Ioriatti Claudio</b>	2012	Consigliere	==
<b>Lorenzi Angelo</b>	2011	Consigliere	Lorenzi Vito di Lorenzi Vito & C. Consorzio Produttori Porfido scarl Socio responsabile V.Presidente del CdA

<b>Micheli Francesco</b>	2011	Consigliere	==
<b>Pontalti Marco</b>	2013	Consigliere	==
<b>Stenico Lorenzo</b>	2013	Consigliere	So.Ge.Ca. srl Consigliere
<b>Ezio Casagrande</b>	2013	Consigliere	==

#### 4.2. Composizione della Direzione

Nome	Carica ricoperta presso la Cassa	Cariche ricoperte presso altre società
<b>Osler Renzo</b>	Direttore Generale	==
<b>Girardi Ennio</b>	Vicediretto generale	==

#### 4.3. Composizione del Collegio Sindacale

Nome	scadenza	Carica ricoperta presso la Cassa	Cariche ricoperte presso altre società
<b>Tenni Katia</b>	2012	Presidente Collegio Sindacale	Avec soc.coop. Sindaco supplente Adami Autotrasporti spa Sindaco effettivo Adda spa Sindaco effettivo Analysis spa Sindaco effettivo Argo srl Sindaco supplente Caseificio Pinzolo – Fivè Sindaco effettivo Cassa rurale Lavis Sindaco supplente Città Futura soc.coop. Sindaco effettivo Cons.Produuttori Latte Trento Sindaco effettivo Coop. Salute società mutuo socc. Sindaco effettivo Eredi Baitelli spa Sindaco supplente Federazione Trentina Coop.ne Sindaco effettivo FIN.L.A.A. spa Sindaco effettivo Fin.Ve.Cos. srl Presidente Collegio Sindacale Finanziaria Discambi srl Sindaco supplente Fincoop Trentina spa Sindaco effettivo Habitat Ufficio srl Presidente Collegio Sindacale Lavanderia dell' Alto Adige spa Sindaco effettivo Manifattura Domani srl Sindaco effettivo Meltalsistem Group spa Revisore conti Officine Giudicariensi srl Sindaco supplente PFC spa Sindaco supplente Praim srl Sindaco effettivo SIE spa Sindaco supplente SAIT soc.cooperativa Sindaco effettivo Scania Finance Italy spa Sindaco supplente Tecnofin Immobiliare srl Sindaco supplente Thermo Tir srl Sindaco effettivo Viscolor srl Sindaco effettivo I.M.C. srl Sindaco supplente VIS spa Sindaco supplente
<b>Plancher Michele</b>	2012	Sindaco Effettivo	==
<b>Scartezini Ivo</b>	2012	Sindaco effettivo	Studio Impresa sas Socio accomandante
<b>Pisetta Enrico</b>	2012	Sindaco Supplente	Sintesi srl Amministratore Unico Amnu spa Sindaco effettivo Cbe srl Sindaco supplente Incofil srl Sindaco effettivo

<b>Casagrande Samantha</b>	2012	Sindaco supplente	==
--------------------------------	------	-------------------	----

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

### 3.4. Società di revisione

L'Assemblea dei soci della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano BCC - Società Cooperativa ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio Bilancio d'Esercizio alla Società Cooperazione Trentina - Federazione Trentina della Cooperazione (già Federazione Trentina delle Cooperative), Via Segantini, 10 - 38100 Trento.

La Federazione Trentina della Cooperazione ha svolto la revisione contabile ai fini della certificazione del Bilancio d'Esercizio dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, nonché per i bilanci relativi al 30 giugno 2009 al 30 giugno 2010; è stata sempre rilasciata certificazione con esito positivo.

La Federazione Trentina delle Cooperative svolge l'attività di revisione e certificazione servendosi di propri dipendenti iscritti nel registro dei Revisori Contabili secondo quanto disposto dal D. Lgs. 27/01/1992 nr. 88.

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB).

Il Collegio Sindacale nel revisionare i bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2008 e 31.12.2009 ha espresso nelle proprie relazioni giudizi positivi senza rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

## 4. DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA

**Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il paragrafo 9 del Documento di Registrazione induso nella successiva sezione V e i Bilanci incorporati mediante riferimento relativi agli esercizio chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2009 consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)**

### 4.1. Dati Finanziari e Indicatori di Solvibilità

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità selezionati relativi all'Emittente e tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2009 e 31/12/2008 e dai Bilanci semestrali al 30/06/2009 e 30/06/2010. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE (dati in migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
<b>Margine di interesse</b>	7.106	9.165	3.486	3.467
<b>Margine di intermediazione</b>	9.179	10.701	4.456	4.410
<b>Utile lordo della operatività corrente</b>	680	2.951	837	1.082
<b>Utile netto d'esercizio</b>	483	2.347	662	939

Per un commento dei dati esposti si veda il successivo punto 5.1.1

<b>DATI PATRIMONIALI E INDICATORI (RATIOS)</b> <b>(dati in migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
<b>Debiti verso banche e clientela</b>	383.413	366.406	351.855
<b>Crediti verso banche e clientela</b>	367.716	374.496	358.489
<b>Patrimonio netto</b>	47.832	47.568	46.388
<b>Capitale sociale</b>	6.346	6.356	6.166
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	47.991	47.521	46.332
<b>Tier one capital ratio</b>	12,46%	12,43%	14,69%
<b>Core Tier one capital ratio (*)</b>	12,46%	12,43%	14,69%
<b>Total capital ratio</b>	12,51%	12,47%	14,74%
<b>Rapporto sofferenze lorde / impieghi lordi</b>	2,25%	2,15%	1,55%
<b>Rapporto sofferenze nette / impieghi netti</b>	1,28%	1,31%	1,05%
<b>Partite anomale lorde / impieghi lordi</b>	16,45%	11,42%	6,82%

(\*) L'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili.  
Per un commento dei dati esposti si veda il successivo punto 5.1.2

## **4.2 Cambiamenti significativi**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data dell'ultima situazione finanziaria infraannuale pubblicata e sottoposta a revisione contabile limitata.

## **4.3. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## **5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE**

### **5.1.1 Commento sul risultato operativo**

La riduzione dell'Utile nell'esercizio 2009 è da ascrivere principalmente alla situazione economico/finanziaria nella quale ha operato la Cassa Rurale nel corso dell'anno caratterizzata, da una parte, dalla caduta dei tassi di interesse con un progressivo calo dello spread fra i tassi attivi e i tassi passivi e conseguente impatto sulla marginalità, e dall'altra dal peggioramento della qualità del credito che ha imposto rettifiche su crediti superiori alla media degli anni precedenti.

Nel corso del 2009 i tassi di mercato hanno fatto segnare un importante decremento: l'Euribor 3 mesi medio annuo è risultato pari all'1,25%, in calo di 3,4 punti percentuali rispetto al 4,65% del 2008.

I tassi applicati alle forme tecniche di raccolta e impieghi, in buona parte indicizzati a parametri di mercato, hanno seguito il trend dei saggi di riferimento: il tasso medio della raccolta da clientela è stato pari all'1,64%, in calo di ben 206 punti base rispetto al 3,70% registrato nel 2008, mentre quello degli impieghi alla clientela è risultato pari al 3,48%, contro il 6,11% dell'anno precedente (-263 punti base).

Il rendimento dell'attivo fruttifero, che oltre a quello degli impieghi a clientela comprende il risultato degli investimenti della tesoreria aziendale, è passato dal 5,78% del 2008 al 3,21% del 2009 registrando una flessione di 2,57 punti percentuali.

La forbice dei tassi applicati alla clientela, ovvero il differenziale tra il tasso dei prestiti e quello dei depositi, si è attestata al 1,85% in diminuzione di 57 punti base rispetto al 2,41% del 2008. Il differenziale tra il rendimento dell'attivo e quello del passivo si è attestato all'1,58%, con una flessione di 51 punti base rispetto al 2,09% dell'anno precedente.

Sulla base dei volumi intermediati e dei tassi a questi applicati, nel 2009 sono stati generati interessi attivi e proventi assimilati per 13,3 milioni di euro, in calo del 39,7%, e interessi passivi e oneri assimilati per 6,2 milioni di euro, in diminuzione del 51,9%. Il margine di interesse registra una flessione di 22,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente e si attesta a 7,1 milioni di euro.

I dati relativi al primo semestre 2010 fanno segnare un livello del margine di interesse pari a 3,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con analogo dato del 2009, mentre un recupero del margine è previsto nel secondo semestre in relazione all'allargamento della forbice tassi prodotta da modifiche introdotte sui tassi di interesse attivi e passivi applicati alla clientela.

Le commissioni nette da servizi ammontano a 1,7 milioni di euro, in ripresa rispetto all'esercizio precedente (+14,9%). Tale risultato beneficia dell'introduzione della commissione onnicomprensiva FON per la messa a disposizione dei fondi, che nel corso dell'anno ha sostituito le commissioni di massimo scoperto (prima confluenti nella voce degli interessi attivi) e le commissioni di istruttoria e rinnovo fidi.

Stabile il risultato netto dell'attività di negoziazione (- 59 mila euro), contro la perdita di 56 mila euro del 2008; il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value, chiude positivamente per 69 mila euro rispetto alla perdita di 29 mila euro dell'esercizio precedente.

Anche l'utile da cessione o riacquisto di crediti, di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie risulta in netta crescita (+367%) e assume il valore di 229 mila euro.

Il margine di intermediazione, sintesi della gestione denaro e della gestione servizi, ammonta a 9,2 milioni di euro, in flessione rispetto al 2008 (-14,2%); rilevante, al riguardo, il minor apporto del margine di interesse che contribuisce alla determinazione del margine di intermediazione per il 77,4% contro l'85,6% del 2008.

Con riferimento al bilancio semestrale al 30 giugno 2010, è opportuno segnalare come il sensibile miglioramento dei ricavi netti da servizi e del risultato dell'attività di negoziazione, incrementati rispettivamente di 205 mila euro (26,9%) e 119 mila euro (188,4%), viene parzialmente contrastato dal segno negativo per 233 mila euro del risultato netto attività e passività valutate al fair value, portando così il margine di intermediazione a 4,5 milioni di euro, in leggera contrazione (-1,5%) rispetto al primo semestre del 2009.

Il risultato netto della gestione finanziaria del bilancio 2009 è pari a 7,5 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno precedente (-23,8%), condizionato dal rilevante impatto delle rettifiche su crediti che passano da 853 a 1.682 mila euro, a causa del peggioramento della qualità del credito legata allo sfavorevole andamento del ciclo economico.

In decremento i costi operativi che si attestano a 6,8 milioni di euro (-1,2%); all'interno le spese per il personale in deciso calo (-4,7%), i costi di gestione in crescita (+4,6%), mentre gli ammortamenti scendono da 403 a 384 mila €.

I costi operativi così determinati rappresentano il 95,9% del margine di interesse, la cui caduta genera un forte incremento rispetto al 2008 (75,3%). Rispetto al margine di intermediazione i costi operativi incidono per il 74,2% (64,5% nel 2008).

Dedotti dal risultato netto della gestione finanziaria i costi operativi, ne risulta un utile della operatività corrente al lordo delle imposte pari a 680 mila euro. Detratte le imposte, pari a 197 mila euro, l'utile netto dell'esercizio 2009 ammonta a 483 mila euro, in flessione del 79,4% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i primi sei mesi del 2010, conseguentemente alle dinamiche sopra descritte, l'utile netto al lordo delle imposte si posiziona a 837 mila euro, in flessione del 22,7% rispetto al primo semestre 2009; va però precisato che la caduta della redditività dell'esercizio 2009 è imputabile all'andamento del secondo semestre condizionato da rilevanti accantonamenti sui crediti e che le rettifiche sui prestiti contabilizzate nel primo semestre 2010 (pari a 287 mila euro) dovrebbero invece registrare uno sviluppo lineare nella seconda parte dell'anno, generando un deciso recupero economico rispetto al 2009.

### **5.1.2 Commento sui dati patrimoniali e indicatori (ratios)**

Il confronto tra i periodi considerati evidenzia una progressiva crescita dei volumi intermediati, con particolare riferimento alla raccolta, una contrazione dei prestiti nella seconda parte del 2009 e nel 2010, una contenuta flessione degli indicatori di patrimonializzazione.

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi tra il 2008 ed il 2009, deriva dagli effetti negativi della congiuntura economica generale che si è manifestata anche in ambito locale, peraltro nei primi mesi del 2010 il volume delle sofferenze presenta un incremento modesto, allineando il rapporto esaminato alla media delle Casse rurali trentine.

Per quanto attiene alla partite anomale lorde, con particolare riferimento alle posizioni incagliate, la rilevante crescita nel periodo considerato è imputabile alla crisi dei settori serviti, in particolare l'estrattivo e costruzioni/immobiliare. Quest'ultimo pesa sul totale delle anomale per quasi il 50%: è opportuno precisare che alcune posizioni del settore immobiliare sono state inserite nel comparto degli incagli a seguito dell'adeguamento tecnico proposto dalla Banca d'Italia e motivato dalla situazione di immobilizzo legata alle ben note difficoltà congiunturali del settore. Peraltro l'analisi delle singole partite, caratterizzate da ampia diversificazione per "location" e tipologia di immobili, consente di ritenere possano trovare progressivo smobilizzo in un lasso di tempo contenuto.

## **5.2. Tendenze previste**

### **5.2.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, Società Cooperativa, , quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo Legale Rappresentante, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Simone Caresia, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

### **5.2.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

L'Emittente, in persona del suo Legale Rappresentante, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Simone Caresia, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **6. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'**

### **6.1. Assetto di controllo dell'Emittente**

Non esistono partecipazioni di controllo, ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengono quote superiori al 2% delle azioni emesse.

Alla data del 31/12/2009, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad Euro 6.355.771 (Seimilioni trecentocinquantacinquemila settecentosettantuno) suddiviso in 2.463.477, (Duemilioni quattrocentosessantatremila quattrocentosettantasette ) azioni possedute da 3.067 (tremilasessantasette) soci.

Ogni socio è titolare di un voto, qualunque sia il numero delle azioni ad esso intestate.

### **6.2. Variazione dell'assetto di controllo**

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **7. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO**

### **7.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1(a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli “**Investitori Qualificati**”).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **7.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'emittente.

### **7.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso ovvero di prorogare il Periodo di Offerta così come stabilito al punto 5.1.3 della Sezione A, B o C della Nota Informativa

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete dell'Emittente, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

### **7.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni, né il ritiro dell'offerta da parte dell'Emittente. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

### **7.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **7.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

#### **7.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)

#### **7.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **7.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **7.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla Clientela della Banca.

#### **7.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

### **7.3. Fissazione del prezzo**

#### **7.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione del Prestito è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per Obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previsto, del valore degli oneri impliciti.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e quantificata nel paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione di un'obbligazione", unitamente al prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Fisso e Step Up è pari alla somma della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti. Il valore della componente obbligazionaria è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri e del capitale di rimborso. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni a Tasso Variabile è pari alla somma della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti. Il valore della componente obbligazionaria è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri e del capitale di rimborso. Le cedole future non certe vengono determinate tramite i tassi forward ricavabili dalla curva risk free.

Il calcolo del prezzo è effettuato da Cassa Centrale Banca SpA, in quanto organismo centrale delle Casse Rurali Trentine che, come tale, dispone della struttura informatica necessaria per determinare il prezzo secondo la metodologia sopra descritta e lo trasmette quotidianamente alle Associate Casse Rurali Trentine sulla base di un accordo quadro.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 di ciascuna sezione della nota informativa.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli.

## **7.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **7.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'offerta.

### **7.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **7.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

### **7.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **8. DETTAGLI DELL'OFFERTA E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **8.1. Dettagli dell'offerta**

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni step up
- Obbligazioni a tasso variabile
- Obbligazioni a tasso fisso

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma sono specificate al punto 4 delle Sezioni A, B o C della Nota Informativa.-

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni l'emittente predisporrà le Condizioni Definitive dell'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, contenenti le caratteristiche specifiche relative alle singole offerte di Obbligazioni a Tasso Step-Up, a Tasso Variabile, a Tasso Fisso, da effettuarsi sulla base della pertinente Nota Informativa sugli Strumenti finanziari e che saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet e contestuale deposito presso la Consob, nonché messo a disposizione presso la Sede legale ed amministrativa dell'Emittente in via Cesare Battisti, 17 – 38042 Baselga di Pine' (TN), presso tutte le Filiali nonché consultabili sul sito Internet dell'Emittente [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)

## **8.2. Ammissione alla negoziazione**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore

In ottemperanza alla propria "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" (fornita ai clienti e disponibile presso le filiali della Cassa ovvero consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)) la Cassa Rurale Pineta Fornace e Seregno si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le stesse in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

I prezzi di negoziazione vengono calcolati dalla Cassa Rurale Pineta Fornace e Seregno attraverso un motore di calcolo che, in base alla duration del titolo, attualizza tutti i flussi futuri. Il tasso per la attualizzazione è quello rilevato sulla curva Euro monetaria free risk per le durate fino ai 12 mesi (Euribor) ovvero sulla curva Euro Swap per le durate successive con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Al valore così determinato verrà applicata una commissione di negoziazione massima pari allo 0,50% del controvalore sia in acquisto che in vendita.

## **8.3. Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

## **9. INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

### **9.1. Capitale Sociale**

Alla data del 31/12/2009, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad Euro 6.355.771 (Seimilioni trecentocinquantaquattremila settecentosettantuno) suddiviso in 2.463.477, (Duemilioni quattrocentosessantatremila quattrocentosettantasette) azioni possedute da 3.067 (tremilaseicentasette) soci.

### **9.2. Documenti accessibili al pubblico**

Possono essere consultati presso la Sede Legale e amministrativa della Cassa Rurale Pineta Fornace e Seregno, in via Cesare Battisti, 17 – Baselga di Pine' (TN) nonché presso tutte le Filiali i seguenti documenti in formato cartaceo:

Atto costitutivo;

Statuto vigente;

Fascicoli di bilancio di esercizio 2009 e 2008 completi di Nota Integrativa;

Relazione della società di revisione riferite agli esercizi 2009 e 2008;

Bilancio semestrale al 30/06/2010 e 30/06/2009;

Relazione della società di revisione riferita al 30/06/2010 e 30/06/2009;  
Una copia del presente Prospetto di Base

I documenti di cui sopra possono, altresì, essere consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net) seguendo la procedura ivi indicata.

## **SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO**

### **FATTORI DI RISCHIO REALTIVI ALL'EMITTENTE**

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 1) incluso nel presente Prospetto di Base.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni A, B e C contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Step Up (sezione A, paragrafo A.1.)
- Tasso Variabile (sezione B, paragrafo B.1.)
- Tasso Fisso (sezione C, paragrafo C.1.)

## SEZIONE V

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

#### 1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità come previste dal punto 1 dello schema XI allegato al regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

#### 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

##### 2.1. Nome e indirizzo dei revisori

L'Assemblea dei soci della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano BCC - Società Cooperativa ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio Bilancio d'Esercizio alla Società Cooperazione Trentina - Federazione Trentina della Cooperazione (già Federazione Trentina delle Cooperative), Via Segantini, 10 - 38100 Trento.

La Federazione Trentina della Cooperazione ha svolto la revisione contabile ai fini della certificazione del Bilancio d'Esercizio dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, nonché per i bilanci relativi al 30 giugno 2009 al 30 giugno 2010; è stata sempre rilasciata certificazione con esito positivo.

La Federazione Trentina delle Cooperative svolge l'attività di revisione e certificazione servendosi di propri dipendenti iscritti nel registro dei Revisori Contabili secondo quanto disposto dal D. Lgs. 27/01/1992 nr. 88.

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB).

Il Collegio Sindacale nel revisionare i bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2008 e 31.12.2009 ha espresso nelle proprie relazioni giudizi positivi senza rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

La relazione della Società di Revisione sono messe gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo punto 14: "Documentazione a disposizione del pubblico" cui si rinvia.

##### 2.2. Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2008 e 2009.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione

#### **RISCHIO EMITTENTE**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischio creditizia si rinvia successive tabelle "Informazioni Finanziarie" e "Dati Patrimoniali e indicatori (Ratios)" del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

#### **RISCHIO DI MERCATO**

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

#### **RISCHIO OPERATIVO**

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

**RISCHIO LEGALE**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.  
Allo stato attuale non sono presenti cause pendenti.

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità selezionati relativi all'Emittente e tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2009 e 31/12/2008 e dai Bilanci semestrali al 30/06/2009 e 30/06/2010. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE (dati in migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>30/06/2009</b>
<b>Margine di interesse</b>	7.106	9.165	3.486	3.467
<b>Margine di intermediazione</b>	9.179	10.701	4.456	4.410
<b>Utile lordo della operatività corrente</b>	680	2.951	837	1.082
<b>Utile netto d'esercizio</b>	483	2.347	662	939

Per un commento dei dati esposti si veda il successivo punto "Commento sul risultato operativo"

<b>DATI PATRIMONIALI E INDICATORI (RATIOS) (dati in migliaia di euro)</b>	<b>30/06/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
<b>Debiti verso banche e clientela</b>	383.413	366.406	351.855
<b>Crediti verso banche e clientela</b>	367.716	374.496	358.489
<b>Patrimonio netto</b>	47.832	47.568	46.388
<b>Capitale sociale</b>	6.346	6.356	6.166
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	47.991	47.521	46.332
<b>Tier one capital ratio</b>	12,46%	12,43%	14,69%
<b>Core Tier one capital ratio (*)</b>	12,46%	12,43%	14,69%
<b>Total capital ratio</b>	12,51%	12,47%	14,74%
<b>Rapporto sofferenze lorde / impieghi lordi</b>	2,25%	2,15%	1,55%
<b>Rapporto sofferenze nette / impieghi netti</b>	1,28%	1,31%	1,05%
<b>Partite anomale lorde / impieghi lordi</b>	16,45%	11,42%	6,82%

(\*) L'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale o titoli subordinati assimilabili.

Per un commento dei dati esposti si veda il successivo punto "Commento sui dati patrimoniali e indicatori" (ratios)

## **Commento sul risultato operativo**

La riduzione dell'Utile nell'esercizio 2009 è da ascrivere principalmente alla situazione economico/finanziaria nella quale ha operato la Cassa Rurale nel corso dell'anno caratterizzata, da una parte, dalla caduta dei tassi di interesse con un progressivo calo dello spread fra i tassi attivi e i tassi passivi e conseguente impatto sulla marginalità, e dall'altra dal peggioramento della qualità del credito che ha imposto rettifiche su crediti superiori alla media degli anni precedenti.

Nel corso del 2009 i tassi di mercato hanno fatto segnare un importante decremento: l'Euribor 3 mesi medio annuo è risultato pari all'1,25%, in calo di 3,4 punti percentuali rispetto al 4,65% del 2008.

I tassi applicati alle forme tecniche di raccolta e impieghi, in buona parte indicizzati a parametri di mercato, hanno seguito il trend dei saggi di riferimento: il tasso medio della raccolta da clientela è stato pari all'1,64%, in calo di ben 206 punti base rispetto al 3,70% registrato nel 2008, mentre quello degli impieghi alla clientela è risultato pari al 3,48%, contro il 6,11% dell'anno precedente (-263 punti base).

Il rendimento dell'attivo fruttifero, che oltre a quello degli impieghi a clientela comprende il risultato degli investimenti della tesoreria aziendale, è passato dal 5,78% del 2008 al 3,21% del 2009 registrando una flessione di 2,57 punti percentuali.

La forbice dei tassi applicati alla clientela, ovvero il differenziale tra il tasso dei prestiti e quello dei depositi, si è attestata al 1,85% in diminuzione di 57 punti base rispetto al 2,41% del 2008. Il differenziale tra il rendimento dell'attivo e quello del passivo si è attestato all'1,58%, con una flessione di 51 punti base rispetto al 2,09% dell'anno precedente.

Sulla base dei volumi intermediati e dei tassi a questi applicati, nel 2009 sono stati generati interessi attivi e proventi assimilati per 13,3 milioni di euro, in calo del 39,7%, e interessi passivi e oneri assimilati per 6,2 milioni di euro, in diminuzione del 51,9%. Il margine di interesse registra una flessione di 22,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente e si attesta a 7,1 milioni di euro.

I dati relativi al primo semestre 2010 fanno segnare un livello del margine di interesse pari a 3,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con analogo dato del 2009, mentre un recupero del margine è previsto nel secondo semestre in relazione all'allargamento della forbice tassi prodotta da modifiche introdotte sui tassi di interesse attivi e passivi applicati alla clientela.

Le commissioni nette da servizi ammontano a 1,7 milioni di euro, in ripresa rispetto all'esercizio precedente (+14,9%). Tale risultato beneficia dell'introduzione della commissione onnicomprensiva FON per la messa a disposizione dei fondi, che nel corso dell'anno ha sostituito le commissioni di massimo scoperto (prima confluenti nella voce degli interessi attivi) e le commissioni di istruttoria e rinnovo fidi.

Stabile il risultato netto dell'attività di negoziazione (- 59 mila euro), contro la perdita di 56 mila euro del 2008; il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value, chiude positivamente per 69 mila euro rispetto alla perdita di 29 mila euro dell'esercizio precedente.

Anche l'utile da cessione o riacquisto di crediti, di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie risulta in netta crescita (+367%) e assume il valore di 229 mila euro.

Il margine di intermediazione, sintesi della gestione denaro e della gestione servizi, ammonta a 9,2 milioni di euro, in flessione rispetto al 2008 (-14,2%); rilevante, al riguardo, il minor apporto del margine di interesse che contribuisce alla determinazione del margine di intermediazione per il 77,4% contro l'85,6% del 2008.

Con riferimento al bilancio semestrale al 30 giugno 2010, è opportuno segnalare come il sensibile miglioramento dei ricavi netti da servizi e del risultato dell'attività di negoziazione, incrementati rispettivamente di 205 mila euro (26,9%) e 119 mila euro (188,4%), viene parzialmente contrastato dal segno negativo per 233 mila euro del risultato netto attività e passività valutate al fair value, portando così il margine di intermediazione a 4,5 milioni di euro, in leggera contrazione (-1,5%) rispetto al primo semestre del 2009.

Il risultato netto della gestione finanziaria del bilancio 2009 è pari a 7,5 milioni di euro, in flessione rispetto all'anno precedente (-23,8%), condizionato dal rilevante impatto delle rettifiche su crediti che passano da 853 a 1.682 mila euro, a causa del peggioramento della qualità del credito legata allo sfavorevole andamento del ciclo economico.

In decremento i costi operativi che si attestano a 6,8 milioni di euro (-1,2%); all'interno le spese per il personale in deciso calo (-4,7%), i costi di gestione in crescita (+4,6%), mentre gli ammortamenti scendono da 403 a 384 mila €.

I costi operativi così determinati rappresentano il 95,9% del margine di interesse, la cui caduta genera un forte incremento rispetto al 2008 (75,3%). Rispetto al margine di intermediazione i costi operativi incidono per il 74,2% (64,5% nel 2008).

Dedotti dal risultato netto della gestione finanziaria i costi operativi, ne risulta un utile della operatività corrente al lordo delle imposte pari a 680 mila euro. Detratte le imposte, pari a 197 mila euro, l'utile netto dell'esercizio 2009 ammonta a 483 mila euro, in flessione del 79,4% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i primi sei mesi del 2010, conseguentemente alle dinamiche sopra descritte, l'utile netto al lordo delle imposte si posiziona a 837 mila euro, in flessione del 22,7% rispetto al primo semestre 2009; va però precisato che la caduta della redditività dell'esercizio 2009 è imputabile all'andamento del secondo semestre condizionato da rilevanti accantonamenti sui crediti e che le rettifiche sui prestiti contabilizzate nel primo semestre 2010 (pari a 287 mila euro) dovrebbero invece registrare uno sviluppo lineare nella seconda parte dell'anno, generando un deciso recupero economico rispetto al 2009.

#### **Commento sui dati patrimoniali e indicatori (ratios)**

Il confronto tra i periodi considerati evidenzia una progressiva crescita dei volumi intermediati, con particolare riferimento alla raccolta, una contrazione dei prestiti nella seconda parte del 2009 e nel 2010, una contenuta flessione degli indicatori di patrimonializzazione.

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi tra il 2008 ed il 2009, deriva dagli effetti negativi della congiuntura economica generale che si è manifestata anche in ambito locale, peraltro nei primi mesi del 2010 il volume delle sofferenze presenta un incremento modesto, allineando il rapporto esaminato alla media delle Casse rurali trentine.

Per quanto attiene alla partite anomale lorde, con particolare riferimento alle posizioni incagliate, la rilevante crescita nel periodo considerato è imputabile alla crisi dei settori serviti, in particolare l'estrattivo e costruzioni/immobiliare. Quest'ultimo pesa sul totale delle anomale per quasi il 50%: è opportuno precisare che alcune posizioni del settore immobiliare sono state inserite nel comparto degli incagli a seguito dell'adeguamento tecnico proposto dalla Banca d'Italia e motivato dalla situazione di immobilizzo legata alle ben note difficoltà congiunturali del settore. Peraltro l'analisi delle singole partite, caratterizzate da ampia diversificazione per "location" e tipologia di immobili, consente di ritenere possano trovare progressivo smobilizzo in un lasso di tempo contenuto.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al paragrafo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione.

## **4. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE**

### **4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO, Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 31/12/1936.

La CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO BCC è iscritta al Registro Imprese presso il Tribunale di Trento al n. 00109200220 ed è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1; codice Abi 083162. L'emittente è altresì iscritto all'Albo delle Società Cooperative a Mutualità prevalente ex art. 2512 Cod. Civ. e D.M. 23 giugno 2004 al n. A157644 ed è aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sino al 31/12/2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Le origini di quella che ora è la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno vanno ricercate nella risposta cooperativistica alla miseria e all'emigrazione che prese avvio in Trentino negli ultimi decenni dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento.

In quei decenni i Comuni di Baselga di Pine', Civezzano, Fornace e Bedollo di Pine', territori limitrofi ma assai diversi per morfologia e risorse economiche, si trovarono a fronteggiare una comune crisi economica dovuta all'assenza di infrastrutture. Nel Comune di Baselga e Bedollo in particolare vennero costituite ben quattro Casse Rurali. In particolare nel 1897 a Montagnaga nel 1914 a Bedollo e Centrale di Bedollo, ed infine il 12 settembre 1919 a Baselga di Pine, capoluogo di zona. Questa scelta di aprire più Casse, seppur su un territorio distante pochissimi chilometri fu dovuta principalmente alla difficoltà per gli abitanti a spostarsi se non per impervi sentieri di montagna esponendosi a rischi non indifferenti per l'epoca con il poco denaro appresso. La costruzione di strade per il collegamento fra le varie località, fu appunto la prima attività di impiego delle quattro Casse. Nei territori di Civezzano e Fornace distanti dal Pinetano 12 chilometri a Seregno, frazione di Civezzano e Fornace, furono costituite due Casse rispettivamente nel 1897 e nel 1902. Mentre la prima si trovava ad operare in un territorio esclusivamente agricolo la seconda aveva la base della propria compagine sociale nella nascente industria estrattiva nel settore del porfido rosso di Fornace, pietra da pavimentazione fra le più resistenti al mondo. Solo nel secondo dopoguerra grazie allo svilupparsi di una intensa attività turistica nel Pinetano e all'intensificarsi dell'attività estrattiva di Fornace la situazione dopo anni di difficoltà raggiunse dei livelli accettabili. Di pari passo si crearono le condizioni per delle aggregazioni fra i vari Istituti operanti a grandi linee su territori molto vicini, da prima con delle collaborazioni ed infine con delle vere e proprie fusioni. La Cassa Rurale di Centrale di Bedollo si unì a Baselga di Pinè formando la Cassa Rurale Pinetana il 12 novembre 1972 e la Cassa Rurale di Seregno si fuse con la Cassa di Fornace il 3 novembre 1985. Il percorso comune in settori economici divenuti ormai collegati, la conoscenza ed a volte l'amicizia personale fra soci delle due diverse Compagini Sociali portò la Cassa alle dimensioni attuali. Questo il 17 dicembre 1995. Altra data importante per l'Istituto fu l'apertura della filiale di Trento il 22 aprile 2002 in modo da allargare il proprio territorio di competenza anche sulla vicina città.

Attualmente la Cassa conta otto sportelli distribuiti sull'Altipiano di Pinè nei principali centri abitati, nei comuni di Fornace e Civezzano ed uno sulla città di Trento.

#### **4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'emittente è "Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno – Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa". La denominazione commerciale è "Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno"

#### **4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno a è iscritta nel Registro delle Imprese di Trento al numero 00105910228. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1 e all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente al n. A157644.

#### 4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno è una Società Cooperativa costituita nel 1919 e ha durata fino al 31/12/2050 con possibilità di una o più proroghe da deliberare dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

#### 4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

La denominazione legale dell'emittente è "Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno – Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa". La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno è una Società Cooperativa, costituita in Italia, a Baselga di Pine' (TN) regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Baselga di Pine' (TN), via Cesare Battisti, 17, è regolata dalla Legge Italiana e il recapito telefonico e il 0461/559711 fax 0461/559716 – email info@cr-pinetana.net.

#### 4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

### 5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

#### 5.1. Principale attività

##### 5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno è una Società Cooperativa che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Cassa è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordine per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Cassa Rurale in termini di "raccolta" e di "impieghi". I dati di tali tabelle sono tratti dai Bilanci chiusi in data 31/12/2009 e 31/12/2008.

##### *Attività di Raccolta*

Il dato della raccolta complessiva da Clientela si attesta su valori vicini ai 421 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno 2008 del 4,4%. Considerando nella raccolta anche le passività connesse alla cartolarizzazione crediti, così come previsto dalla normativa IAS, l'andamento risulta il seguente:

Composizione Raccolta complessiva da Clientela (importi in migliaia di euro)	2009	2008	Var. %
Totale Raccolta Diretta	365.158	350.831	+4,1
Totale Raccolta Indiretta	55.418	52.066	+6,4
<b>Totale Raccolta</b>	<b>420.576</b>	<b>402.897</b>	<b>+4,4</b>

Il dato della raccolta diretta al 31 dicembre 2009 evidenzia un buon incremento (+4,1%), di rilievo anche il contributo della raccolta indiretta (+6,4%) che consente alla raccolta totale di segnare una crescita di oltre il 4%.

Tra le diverse forme tecniche risulta rilevante l'espansione dei depositi a risparmio che si attestano a 26,6 milioni di euro (+14,1%) e dei conti correnti passivi, che a fine anno si attestano a 117 milioni di euro (+11,7%), a conferma della volontà della clientela di prediligere gli strumenti di liquidità, rinviando le scelte di investimento. Stabili i prestiti obbligazionari (+0,4%), con 196 milioni di euro, al lordo delle partite riacquistate dalla clientela e pari a 3,8 milioni di euro, che rappresentano il 54% dell'intera raccolta diretta; salgono del 3,3% le operazioni di pronti termine, mentre flettono i certificati di deposito. Si precisa inoltre che risultano iscritte a bilancio passività a fronte di attività cedute e non cancellate per 9,4 milioni di euro, relative ad operazioni di cartolarizzazione.

<b>Debiti verso banche e clientela</b>			
<b>Composizione Raccolta Diretta da Clientela (importi in migliaia di euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var. %</b>
Conti Correnti	117.572	105.223	+11,7
Prestiti Obbligazionari	195.959	195.174	+0,4
Depositi a risparmio	26.584	23.306	+14,1
Pronti Contro Termine	12.209	11.822	+3,3
Certificati di Deposito	3.340	4.145	-19,4
Altri debiti *	9.494	11.161	-14,9
<b>Totale Raccolta Diretta **</b>	<b>365.158</b>	<b>350.831</b>	<b>+4,1</b>
Debiti verso Banche ***	1.248	1.024	+21,9
<b>TOTALE</b>	<b>366.406</b>	<b>351.855</b>	<b>+4,1</b>

\* Come da nota integrativa tabella C.2.2 pag.59.

\*\* Somma delle voci 20, 30 e 50 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

\*\*\* Voce 10 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Analizzando il trend positivo della raccolta indiretta, in buona evidenza le forme di risparmio gestito favorite anche dalla stabilità dei mercati finanziari; discreto anche l'andamento dell'amministrato con buona rotazione dei portafogli.

<b>Raccolta Indiretta</b>			
<b>Composizione Raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var. %</b>
Risparmio Amministrato	26.813	26.026	+3,0
Risparmio Gestito	28.605	26.039	+9,8
<b>Totale Raccolta Indiretta</b>	<b>55.418</b>	<b>52.066</b>	<b>+6,4</b>

### **Operazioni di Impiego**

La dinamica degli impieghi a Clientela si mantiene su livelli significativi (+6,4%), anche se, nel secondo semestre del 2009, si rileva un deciso rallentamento della crescita. In evidenza i mutui che a dicembre 2009, salgono del 9,8%, anche i conti correnti attivi fanno segnare un buon incremento (+7,3%) mentre le linee sbf (altri crediti) evidenziano una flessione legata al rallentamento delle attività produttive.

Le sofferenze nette aumentano di 1,1 milioni di euro, portando il rapporto sofferenze/impieghi a 1,31%.

<b>Crediti verso Banche e Clientela</b>			
<b>Composizione impieghi a Clientela (importi in migliaia di euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Var. %</b>
Conti Correnti	64.796	60.362	+7,3
Mutui ed altre sovvenzioni	239.763	218.453	+9,8
Crediti ceduti ma non eliminati	9.861	11.506	-14,3
Altri crediti	33.091	37.199	-11,0

Sofferenze	4.605	3.489	+32,0
<b>Totale Impieghi a Clientela *</b>	<b>352.116</b>	<b>331.008</b>	<b>+6,4</b>
Crediti verso Banche **	22.380	27.481	-18,6
<b>TOTALE</b>	<b>374.496</b>	<b>358.490</b>	<b>+4,5</b>

\* Voce 70 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

\*\* Voce 60 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale

Le difficoltà congiunturali riscontrate da alcuni settori economici hanno portato ad un aumento significativo delle sofferenze ed uno ancora più marcato delle partite incagliate. Le sofferenze lorde sono passate da 5.181 migliaia di euro a 7.656 migliaia di euro (+47,8%); il valore netto di bilancio ammonta a 4.605 migliaia di euro. Il fondo svalutazione è costituito per 2.396 migliaia di euro da perdite previste in conto capitale e per 655 mila euro dalle rettifiche per perdite di attualizzazione previste dai principi contabili internazionali.

<b>Composizione Impieghi per grado di rischio al 31/12/2009</b>					
<b>Composizione impieghi (importi in migliaia di euro)</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Composizione %</b>	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>Esposizione netta</b>	<b>Composizione %</b>
Sofferenze	7.656	2,2	3.051	4.605	1,3
Incagli	32.314	9,1	64	32.250	9,2
Esposizioni ristrutturare					
Esposizioni scadute	663	0,2	1	662	0,2
Altri crediti / clienti in bonis	315.310	88,6	711	314.600	89,3
<b>Totale Impieghi</b>	<b>355.943</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.827</b>	<b>352.116</b>	<b>100,00%</b>

### 5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Non è previsto per l'immediato futuro il lancio da parte della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno BCC di nuovi prodotti con caratteristiche innovative ovvero sostanzialmente differenti rispetto agli attuali prodotti o servizi offerti. Inoltre il Piano Strategico non prevede l'attivazione di nuove attività.

### 5.1.3. Principali mercati

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno opera in Italia con una clientela domiciliata o residente prevalentemente nella propria zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale comprende i comuni in cui hanno sede gli sportelli dell'Emittente e i comuni limitrofi ubicati nella Provincia di Trento. Nello specifico comprende l'intero territorio dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Fornace, Civezzano, Trento, e comuni limitrofi. Il numero delle succursali alla data del 31/12/2009 risulta pari a 8.

### 5.1.4. La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno BCC non ha fornito alcuna dichiarazione riguardante la sua posizione concorrenziale.

## 6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1. Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La Cassa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.

### 6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

L'emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale

## 7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Simone Caresia, dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

### 7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che Potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Simone Caresia, dichiara che non si rilevano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente si è avvalso della facoltà di non fornire indicazioni sulle previsioni degli utili.

## 9. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

### 9.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Cassa e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Cassa.

#### 3.1. Composizione del consiglio di Amministrazione

Nome	scadenza	Carica ricoperta presso la Cassa	Cariche ricoperte presso altre società
Svaldi Fabio	2012	Presidente del Consiglio di Amministrazione (dimissionario dal 6 agosto 2010)	==
Caresia Simone	2012	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Immobiliare Barchi snc Europorfidi spa Espo soc.cooperativa Socio Consigliere delegato Amministratore

<b>Casagranda Bruno</b>	2012	Consigliere	Casagranda S.a.s. di Casagranda Bruno & C. Pinè Salumi S.a.a. di Casagranda Bruno & C. Azienda per il turismo Altipiano di Pinè Co.Pinè Consorzio operatori	Socio acc.rio Socio acc.rio Amministratore V.Presidente CdA
<b>Ersan Gianni</b>	2011	Consigliere	==	
<b>Giovannini Emanuela</b>	2011	Consigliere	Regio Costruzioni srl Sa.ri srl	Amministratore unico Amministratore unico
<b>Giovannini Giuliano</b>	2013	Consigliere	Doss Costa snc Tecnoporfidi srl	Socio Consigliere
<b>Ioriatti Claudio</b>	2012	Consigliere	==	
<b>Lorenzi Angelo</b>	2011	Consigliere	Lorenzi Vito di Lorenzi Vito & C. Consorzio Produttori Porfido scarl	Socio responsabile V.Presidente del CdA
<b>Micheli Francesco</b>	2011	Consigliere	==	
<b>Pontalti Marco</b>	2013	Consigliere	==	
<b>Stenico Lorenzo</b>	2013	Consigliere	So.Ge.Ca. srl	Consigliere
<b>Ezio Casagranda</b>	2013	Consigliere	==	

#### 4.2. Composizione della Direzione

Nome	Carica ricoperta presso la Cassa	Cariche ricoperte presso altre società
<b>Osler Renzo</b>	Direttore Generale	==
<b>Girardi Ennio</b>	Vicediretto generale	==

#### 4.3. Composizione del Collegio Sindacale

Nome	scadenza	Carica ricoperta presso la Cassa	Cariche ricoperte presso altre società
<b>Tenni Katia</b>	2012	Presidente Collegio Sindacale	Avec soc.coop. Sindaco supplente Adami Autotrasporti spa Sindaco effettivo Adda spa Sindaco effettivo Analysis spa Sindaco effettivo Argo srl Sindaco supplente Caseificio Pinzolo – Fivavè Sindaco effettivo Cassa rurale Lavis Sindaco supplente Città Futura soc.coop. Sindaco effettivo Cons.Produttori Latte Trento Sindaco effettivo Coop. Salute società mutuo socc. Sindaco effettivo Eredi Baitelli spa Sindaco supplente Federazione Trentina Coop.ne Sindaco effettivo FIN.L.A.A. spa Sindaco effettivo Fin.Ve.Cos. srl Presidente Collegio Sindacale Finanziaria Discambi srl Sindaco supplente Fincoop Trentina spa Sindaco effettivo Habitat Ufficio srl Presidente Collegio Sindacale Lavanderia dell' Alto Adige spa Sindaco effettivo Manifattura Domani srl Sindaco effettivo Meltalsistem Group spa Revisore conti Officine Giudicariensi srl Sindaco supplente PFC spa Sindaco supplente Pram srl Sindaco effettivo

			SIE spa SAIT soc.cooperativa Scania Finance Italy spa Tecnofin Immobiliare srl Thermo Tir srl Viscolor srl I.M.C. srl VIS spa	Sindaco supplente Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
<b>Plancher Michele</b>	2012	Sindaco Effettivo	==	
<b>Scartezini Ivo</b>	2012	Sindaco effettivo	Studio Impresa sas	Socio accomandante
<b>Pisetta Enrico</b>	2012	Sindaco Supplente	Sintesi srl Amnu spa Cbe srl Incofil srl	Amministratore Unico Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco effettivo
<b>Casagrande Samantha</b>	2012	Sindaco supplente	==	

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano – via Cesare Battisti, 17 , 38042 Baselga di Pine' (TN).

## **9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Si dichiara che alcuni membri degli organi di cui sopra ricoprono incarichi che potrebbero potenzialmente generare conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Cassa e i loro interessi privati e/o altri obblighi. Si dichiara inoltre che i rapporti di affidamento tra gli esponenti aziendali e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano BCC sono stati deliberati in conformità al disposto dell'art.136 del testo Unico bancario D.Lgs. n. 385/93, dell'art.44 dello Statuto sociale e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e che ammontano a 376.000 euro. Si veda al riguardo la parte H della Nota Integrativa del Bilancio.

## **10. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1. Azioni di controllo**

Alla data del 31/12/2009, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad Euro 6.355.771 (Seimilioni trecentocinquantacinquemila settecentosettantuno) suddiviso in 2.463.477, (Duemilioni quattrocentosessantatremila quattrocentosettantasette ) azioni possedute da 3.067 (tremilasestantasette) soci.

Non esistono partecipazioni di controllo, ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengono quote superiori al 2% delle azioni emesse.

### **10.2. Eventuali accordi, noti all' Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **11 . INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE**

### **11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa, si rinvia alla documentazione di bilancio degli esercizi conclusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nella Relazione di Bilancio:

<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>ESERCIZIO 2009</b>	<b>ESERCIZIO 2008</b>
Relazione del Consiglio di Amministrazione	Pag 13.	Pag. 13
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 51	Pag.51
Relazione della Federazione Trentina della Cooperazione	Pag.45	Pag. 69
Stato Patrimoniale	Pag. 09	Pag. 09
Conto Economico	Pag.11	Pag. 11
Nota integrativa	//	//

### **11.2. Bilanci**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano redige unicamente il bilancio di esercizio.

### **11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

#### **11.3.1 Dichiarazione**

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei Bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31/12/2009 e 31/12/2008 sono state sottoposte a revisione contabile, con esito positivo senza rilievi, da parte della - Federazione Trentina della Cooperazione (già Federazione Trentina delle Cooperative), Via Segantini, 10 - 38100 Trento, quale soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi degli articoli 2409 bis – 2409 septis del Codice Civile.

La Federazione Trentina della Cooperazione ha svolto la revisione contabile ai fini della certificazione del Bilancio d'Esercizio dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, nonché per i bilanci relativi al 30 giugno 2009 al 30 giugno 2010; è stata sempre rilasciata certificazione con esito positivo.

La relazione della Società di Revisione sono messe gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo punto 14: "Documentazione a disposizione del pubblico" cui si rinvia.

#### **11.3.2. Altre informazioni controllate dai revisori dei conti.**

Non sono fornite nel presente Documento di Registrazione altre informazioni controllate dai revisori dei conti oltre ai dati di bilancio.

### **11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni di natura finanziaria sottoposte a revisione contabile, incluse nel presente Documento di Registrazione, sono quelle relative alla data del 30/06/2010.

### **11.5. Informazioni finanziarie infrannuali**

La Banca redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione contabile limitata e regolarmente trasmesse a Banca d'Italia. I dati sono disponibili sul sito internet della Cassa Rurale all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)

### **11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali**

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non è in corso e non è previsto alcun procedimento giudiziario o arbitrale. Nessun procedimento giudiziario o arbitrale ha avuto corso nei 12 mesi precedenti la redazione del presente Documento di registrazione.

### **11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla data dell'ultima situazione finanziaria infrannuale pubblicata e sottoposta a revisione contabile limitata.

### **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa non ha concluso contratti tali da generare effetti di discontinuità rispetto alla consueta ed ordinaria operatività della Banca.

### **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, né informazioni provenienti da terzi ad eccezione delle relazioni delle Società che hanno sottoposto a revisione i Bilanci d'esercizio.

### **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Possono essere consultati presso e la Sede Legale e amministrativa della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, in via Cesare Battisti, 17 – Baselga di Pinè (TN) nonché presso tutte le Filiali i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Fascicoli di bilancio di esercizio 2009 e 2008 completi di Nota integrativa;
- Relazione della Società di Revisione riferite agli esercizi 2009 e 2008;
- Bilancio semestrale al 30/06/2010 e 30/06/2009;
- Relazione della Società di Revisione riferita al 30/06/2010 e 30/06/2009;
- Una copia del presente Prospetto di Base

I documenti di cui sopra possono, altresì, essere consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net) seguendo la procedura ivi indicata.

## **SEZIONE VI**

### **NOTA INFORMATIVA**

**Relativa ai programmi di prestiti obbligazionari denominati:**

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Step Up”**

**e**

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Tasso Variabile”**

**e**

**“CR Pinetana Fornace e Seregnano obbligazioni Tasso Fisso”**

**di**

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOCIETÀ COOPERATIVA**

### **SEZIONE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI STEP UP”**

#### **PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità come previste dal punto 1 dello schema V allegato al regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

**A.1. FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregno Obbligazioni STEP-UP".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Finalità di investimento**

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso crescente (step up) secondo la periodicità e i tassi di interesse specificati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. Possono essere presenti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni tramite apposita tabella di scomposizione.

Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Verrà inoltre fornita la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni), e delle finalità di investimento del sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso fisso step up nel caso di vendita prima della scadenza, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sui prezzi delle Obbligazioni a tasso fisso step up è tanto più accentuato, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Pertanto, questi strumenti finanziari si trovano più esposti al Rischio di Tasso di Mercato rispetto ad obbligazioni a tasso fisso di uguale durata e con cedola pari alla media delle cedole delle obbligazioni a tasso fisso step up. Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale, indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato. Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita.

### **Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente sezione, al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

### **Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Crescente (Step Up)).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

**Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**A.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

## 2.1. Esempificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso crescente (Step Up) con rimborso unico a scadenza

### Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a tasso crescente (Step Up) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione a tasso crescente (Step Up) con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione - Data di godimento</b>	16/08/2010 – 16/08/2010
<b>Data di scadenza</b>	16/08/2013
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo</b>	1,80% annuo pagabile il 16/08/2011 2,00% annuo pagabile il 16/08/2012 2,20% annuo pagabile il 16/08/2013
<b>Tasso di interesse netto</b>	1,575% annuo pagabile il 16/08/2011 1,750% annuo pagabile il 16/08/2012 1,925% annuo pagabile il 16/08/2013
<b>Periodicità Cedole</b>	annuale
<b>Date di Pagamento Cedole</b>	16/08/2011 – 16/08/2012 - 16/08/2013
<b>Convenzione di calcolo rateo cedola</b>	Act/Act unadjusted
<b>Convenzione calcolo cedola</b>	NT (Nominale x Tasso)
<b>Convenzione e calendario</b>	Calendario TARGET
<b>Giorno pagamento cedole e rimborso</b>	Calendario Target + Following Business Day Conventio
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni di collocamento</b>	0,00

Piano cedolare:

Data stacco cedola	Tasso cedola	Cedola lorda	Cedola netta
16/08/2011	1,80%	18,00 euro	15,750 euro
16/08/2012	2,00%	20,00 euro	17,500 euro
16/08/2013	2,20%	22,00 euro	19,250euro

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 1,996% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,746% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### **b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore**

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Step Up di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole costanti per tutta la durata del prestito, con frequenza annuale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Per le CR/BCC, essendo prive di rating ufficiale, viene identificato un merito creditizio corrispondente alla curva Moody's BBB.

Alla data del 16/08/2010, esso risulta pari al 97,352% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 16/8/2010.

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione dell'obbligazione Step Up

Valore della componente obbligazionaria	97,352%
Commissioni di collocamento	0,000%
Oneri impliciti connessi all'investimento	2,648%
Prezzo di Emissione	100,000%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni Step Up sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 2,648 % del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a 96,852 % del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

### **c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua**

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza similare BTP 4,25% 01/08/2013, con prezzo ufficiale del 16/08/2010, pari al 106,334% del valore nominale rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**%)</b>
<b>BTP 1/08/13 4,25% IT0003472336</b>	2,040%	1,520%
<b>Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Step Up - 16/08/2010 - 16/08/2013</b>	1,996%	1,746%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16/08/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### **A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte**

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### **A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1. Caratteristiche del titolo**

Le Obbligazioni a tasso crescente (Step Up) sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di una Obbligazione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, pubblicate come specificato al successivo punto 7.6, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

#### **4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Trento, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri – circolazione**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

##### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse crescenti (Step Up) pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali	$I=C \times R$
per le cedole semestrali	$I=C \times (R/2)$
per le cedole trimestrali	$I=C \times (R/4)$
per le cedole mensili	$I=C \times (R/12)$

dove:

$I$  = *interessi*

$C$  = *valore nominale*

$R$  = *tasso annuo percentuale*

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale del 12,50% dell'imposta sostitutiva, calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- o · Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’ “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1(a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli “**Investitori Qualificati**”).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente o deposito a risparmio nominativo e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'emittente.

#### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete dell'Emittente, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione

scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso esposto nella Sede dell'Emittente, nelle Filiali e pubblicato sul sito internet [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

#### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni, né il ritiro dell'offerta da parte dell'Emittente. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla Clientela della Banca.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione del Prestito è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per Obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previsto, del valore degli oneri impliciti connessi alla valorizzazione del merito di credito della Banca.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e quantificata nel paragrafo 3.1 "Scomposizione del prezzo dell'obbligazione", unitamente al prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi swap di pari durata con l'aggiunta di uno spread ricavato dal differenziale di rendimento rispetto ai tassi free risk richiesto dal mercato per emittenti BBB. La classificazione del merito di credito dell'Emittente, alla data di approvazione del presente Prospetto di Base, inferiore rispetto alla curva presa come riferimento, genera un onere implicito (spread) applicato al prezzo di emissione delle obbligazioni; il dato relativo a questo onere sarà evidenziato nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito obbligazionario.

Il calcolo del prezzo è effettuato da Cassa Centrale Banca SpA, in quanto organismo centrale delle Casse Rurali Trentine che, come tale, dispone della struttura informatica necessaria per determinare il prezzo secondo la metodologia sopra descritta e lo trasmette quotidianamente alle Associate Casse Rurali Trentine sulla base di un accordo quadro.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Il Responsabile del collocamento è l'Emittente.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3. Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

In ottemperanza alla propria "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" (fornita ai clienti e disponibile presso le filiali della Cassa ovvero consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)) la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le stesse in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

I prezzi di negoziazione vengono calcolati dalla Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno attraverso un motore di calcolo che, in base alla duration del titolo, attualizza tutti i flussi futuri. Il tasso per la attualizzazione è quello rilevato sulla curva Euro monetaria free risk per le durate fino ai 12 mesi (Euribor) ovvero sulla curva Euro Swap per le durate successive con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Al valore così determinato verrà

applicata una commissione di negoziazione massima pari allo 0,50% del controvalore sia in acquisto che in vendita.

## **A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

Alla data di pubblicazione del presente documento la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### **7.6. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa e le invierà alla Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Le Condizioni Definitive saranno a disposizione del pubblico gratuitamente presso le Filiali e la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano in Baselga di Pinè (TN) – via Cesare Battisti, 17. e consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

## **A.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CASSA RURALE PINETANA FORNICE E SEREGNANO TASSO STEP- UP”**

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) è parte integrante del Prospetto di Base che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) che Cassa Rurale Pinetana Fornice e Sereggnano Bcc - Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Cassa Rurale Pinetana Fornice e Sereggnano Bcc tasso step- up (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati (“**Condizioni Definitive**”), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1988 n. 213 ed al regolamento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22.02.2008.

### **Articolo 2 - Collocamento**

I sottoscrittori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica messa a disposizione presso la sede e le filiali dell’Emittente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Infine l’Emittente durante il periodo di offerta potrà estendere la durata dello stesso.

L’eventuale aumento dell’ammontare totale del prestito, chiusura anticipata dell’Offerta o estensione della durata del Periodo di Offerta dell’Obbligazione saranno comunicate dall’Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico tramite affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa.

### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Le Date di Regolamento del Prestito sono comprese fra la data in cui le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la Data di Chiusura del collocamento. Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di Emissione; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate al prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà pari al 100% del valore nominale.

### **Articolo 5 - Commissioni ed Oneri**

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e quantificata nel paragrafo 2.1 "Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Banca non applica nessuna ulteriore commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle obbligazioni.

In sede di negoziazione sul mercato secondario viene applicata una commissione massima di 0,50%.

### **Articolo 6 - Rimborso**

Il prestito sarà rimborsato alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### **Articolo 7 - Interessi**

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione (i "Parametri di Indicizzazione"), rilevato alla relativa data di determinazione (la "Data di Determinazione"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "Spread").

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Per "Parametro di Indicizzazione" si intende l'EURIBOR a 3, 6 o 12 mesi, il tasso Bce per le operazioni di rifinanziamento principale, il rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a 3, 6 o 12 mesi.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 8 - Servizio del prestito**

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. L'Emittente farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs. n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97) sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

### **Articolo 11 - Rimborso anticipato**

Non è previsto il rimborso anticipato.

### **Articolo 12 - Mercati e Negoziazioni**

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'emittente non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o internalizzatori sistematici, tuttavia l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle Obbligazioni la Cassa Pinetana Fornace e Seregno adotta il prezzo calcolato da un soggetto esterno e nella fattispecie Cassa Centrale Banca che calcola giornalmente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva tassi swap giornaliera.

**Articolo 13 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente.

**Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento come parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trento, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 15 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Bcc - Società Cooperativa.

**Articolo 16 - Agente per il Calcolo**

L'agente per il calcolo è la Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Bcc – Società Cooperativa.

**Articolo 17 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**A.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**  
**CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA**  
in qualità di Emittente



**CASSA RURALE PINETANA**  
**FORNACE E SEREGNANO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO - Banca di Credito Cooperativo - Società  
Cooperativa

**SEDE E DIREZIONE BASELGA DI PINE' (TRENTO) – Via Cesare Battisti, 17**  
**Codice ABI 8316.2 Cod. Fisc. e P. IVA 00109200220**

**Tel. +39 0461 559111 – Fax 0461 559716 – E-Mail [info@cr-pinetana.net](mailto:info@cr-pinetana.net)**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA**

**Società Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1**  
**Società iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente: n. A157644**

**Società iscritta al Registro delle Imprese presso Tribunale di Trento al n. 00109200220**

**Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**

**Capitale Sociale Euro 6.355.771 al 31.12.2009**

**Riserve Euro 40.863.446 al 31.12.2009**

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla

**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**“CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI STEP UP”**

**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [.] ]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data                    a seguito di approvazione comunicata con nota n. del                    .**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno in Baselga di Pinè (TN) – via Cesare Battisti,17, nonché presso tutte le Filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregnano Obbligazioni STEP-UP".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Finalità di investimento**

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso crescente (step up) secondo la periodicità e i tassi di interesse specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%.  
Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un Titolo di Stato italiano (BTP) pari al [●]%.  
Nelle presenti Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso fisso step up nel caso di vendita prima della scadenza, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sui prezzi delle Obbligazioni a tasso fisso step up è tanto più accentuato, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Pertanto, questi strumenti finanziari si trovano più esposti al Rischio di Tasso di Mercato rispetto ad obbligazioni a tasso fisso di uguale durata e con cedola pari alla media delle cedole delle obbligazioni a tasso fisso step up. Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale, indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato. Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore. Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita..

**Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nel Prospetto di Base alla sezione VI "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel Prospetto di Base, alla sezione VI Nota Informativa paragrafo 2.1.. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Crescente (Step Up)).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

**Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Codice ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.crpinetana.net">www.crpinetana.net</a> , contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le filiali della Banca
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta possibile per

	<p>mutate esigenze dell'emittente, per mutate condizioni di mercato o per il raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> e reso disponibile presso la sede legale e le filiali dell'emittente.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> e reso disponibile presso la sede legale e le filiali dell'emittente.</p>
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [ _____ ] - [ _____ ] . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Tasso di Interesse</b>	<p>Il Tasso di Interesse crescente lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:  <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo annuo]</i></p> <p>Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [-]</p>
<b>Pagamento delle Cedole prefissate</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/ trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole o di rimborso del titolo fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi, ed al calendario <b>TARGET</b> .
<b>Commissioni di collocamento</b>	Nessuna.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi

	sono garantiti unicamente dal patrimonio dell' Emittente.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è L'Emittente.
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

### Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Step Up di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole crescenti predeterminate per tutta la durata del prestito, con frequenza annuale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" del Prospetto di Base, sezione VI "Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del \_\_\_\_\_, esso risulta pari al \_\_\_\_\_ % del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del \_\_\_\_\_.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'obbligazione Step Up

Valore della componente obbligazionaria	%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti connessi all'investimento	%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni Step Up sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a \_\_\_\_\_ % del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a \_\_\_\_\_ % del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua**

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato su sul circuito telematico Bloomberg o sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**%)</b>
<b>BTP [●][●]% IT[●]</b>	[●]%	[●]%
<b>Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Step Up – [●] IT[●]</b>	[●]%	[●]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●].

Data [\_\_\_\_\_]  
Firma [\_\_\_\_\_]  
[qualifica]  
Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno – BCC –  
Società Cooperativa

**SEZIONE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI  
“CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

**PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità come previste dal punto 1 dello schema V allegato al regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

**B.1. FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnaano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregnaano Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnaano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Finalità di investimento**

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media aritmetica mensile dell'Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base con l'applicazione di un eventuale arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione, lo spread, il tasso della prima cedola, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Possono essere presenti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso l'Emittente ne darà evidenza delle Condizioni Definitive delle singole emissioni tramite apposita tabella di scomposizione.

Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni CR Pinetana Fornace e Seregno Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale) calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Verrà inoltre fornita la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni), e delle finalità di investimento del sottoscrittore e di un grafico dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2 della presente Nota Informativa.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso variabile, qualora i tassi si riducano. In generale il rischio di tasso è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito; in particolare, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti sull'obbligazione, mentre ad una diminuzione del valore di tale parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti dall'obbligazione.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita.

**Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente sezione, al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

**Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di *rating* dell'Emittente e delle obbligazioni e del merito creditizio dell'Emittente. In ogni caso il tasso di interesse della cedola non potrà essere inferiore a zero..

**Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione**

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche. Gli "eventi straordinari" o "di turbativa" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7 "Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare".

**Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,0037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta

**Rischio di indicizzazione**

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero. In questo caso l'Investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

**Rischio di disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e la data di pagamento della cedola**

L'Investitore deve tenere presente che gli interessi dell'investimento obbligazionario verranno riconosciuti in via posticipata, alla scadenza delle singole cedole, mentre il parametro di indicizzazione preso a riferimento per la determinazione del rendimento viene rilevato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento. Pertanto prendendo ad esame l'ipotesi meno favorevole per l'Investitore, in presenza di un aumento del parametro di indicizzazione, il rendimento determinato per le cedole in corso risulterà minore rispetto allo stesso determinabile al pagamento della cedola.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

## B.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale) in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1. Esempificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile con rimborso unico a scadenza

#### Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse.

#### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile indicizzata al tasso Euribor a 6 mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data godimento cedola con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data Emissione - Data di godimento</b>	16/08/2010 – 16/08/2010
<b>Data di scadenza</b>	16/08/2013
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del Valore Nominale a scadenza
<b>Tipo Tasso</b>	Variabile
<b>Frequenza cedole</b>	Semestrale
<b>Periodo pagamento cedole</b>	Il 16 febbraio e il 16 agosto di ogni anno
<b>Tasso annuale prima cedola</b>	1,50 semestrale posticipato $1,50/2=0,75\%$
<b>Parametro indicizzazione rilevato il 16/8/2010</b>	$1,15/2= 0,575$
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	Due giorni lavorativi antecedenti lo stacco cedole
<b>Spread</b>	0,00 B.P. (zero)
<b>Convenzione di calcolo rateo cedola</b>	Act/Act unadjusted
<b>Convenzione calcolo cedola</b>	NT (Nominale x Tasso)
<b>Convenzione di calendario:</b>	Calendario TARGET
<b>Giorno pagamento cedole e rimborso</b>	Calendario Target + Following Business Day Convention
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni di collocamento</b>	0,00

Piano cedolare:

Data stacco cedola	Tasso cedola	Cedola lorda	Cedola netta
16/02/2011	0,750%	7,50 euro	6,56250 euro
16/08/2011	0,575%	5,75 euro	5,03125 euro
16/02/2012	0,575%	5,75 euro	5,03125 euro
16/08/2012	0,575%	5,75 euro	5,03125 euro
16/02/2013	0,575%	5,75 euro	5,03125 euro
16/08/2013	0,575%	5,75 euro	5,03125 euro

Ipotizzando che il valore dell'Euribor a 6 mesi rilevato il giorno 16/08/2010, pari a 1,15%, rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 1,212% ed un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al 1,060%.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

#### **b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore**

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole variabili indicizzate al parametro prescelto, con frequenza semestrale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso variabile oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 16/08/2010, esso risulta pari al 99,452% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 16/8/2010.

#### Scomposizione del Prezzo dell'Emissione dell'obbligazione a Tasso Variabile

Valore della componente obbligazionaria	99,452 %
Commissioni di collocamento	0,00 %
Oneri impliciti connessi all'investimento	0,548 %
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Variabile sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 0,548% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a 98,952% del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

### c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/07/2013) acquistato in data 16/08/2010 al prezzo di 99,014, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
<b>CCT-01.07.13 TV% IT/000410447</b>	1,520%	1,370%
<b>Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, Tasso Variabile 16/08/2010 – 16/08/2013</b>	1,212%	1,060%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

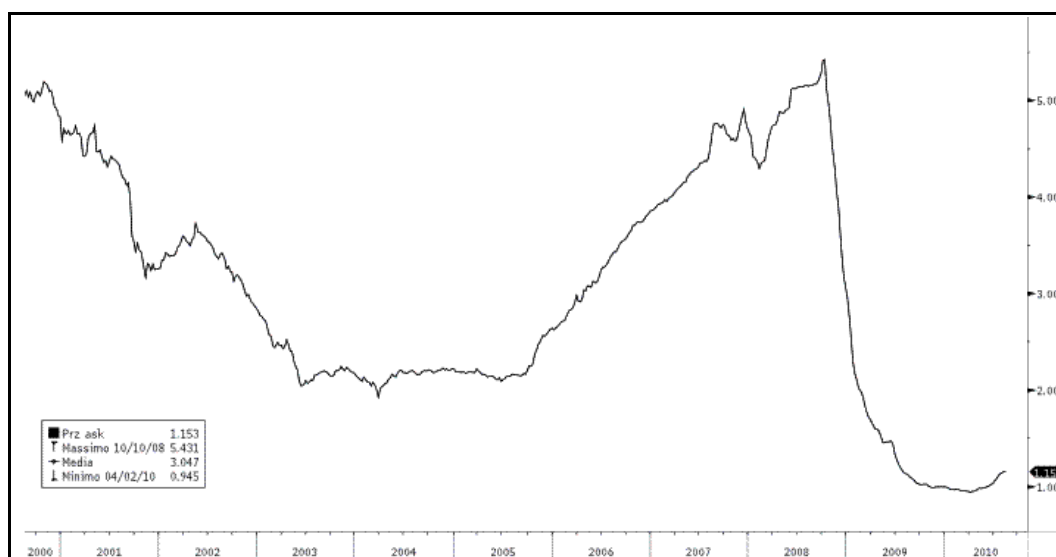
Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 16/08/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive ci sarà la comparazione con Titoli di Stato con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, la frequenza del flusso cedolare e il tasso della specifica emissione.

### Evoluzione storica del parametro di riferimento

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna obbligazione sarà riportata l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione pertinente per un arco temporale di 10 anni.

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica dell'EURIBOR 6M dal 16 agosto 2000 fino al 16 agosto 2010.



Fonte: Bloomberg.

**AVVERTENZA:** L'ANDAMENTO STORICO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEI MEDESIMI, PER CUI LA SUDETTA SIMULAZIONE HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

### **B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissioni/alle offerte**

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,0037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### **B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1. Caratteristiche del titolo**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media aritmetica mensile dell'Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base con l'applicazione di un eventuale arrotondamento specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive pubblicate come specificato al successivo punto 7.6.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito pubblicate come specificato al successivo punto 7.6.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito pubblicate come specificato al successivo punto 7.6. Le cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito pubblicate come specificato al successivo punto 7.6, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, la denominazione, il parametro di indicizzazione, lo spread, il tasso della prima cedola, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

#### **4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Trento, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, con o senza l'indicazione di un tasso minimo. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il valore del parametro di indicizzazione sarà quello rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola.

#### Eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale o la media aritmetica mensile dell'Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificassero eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'agente di calcolo, modificano la struttura del Parametro di Indicizzazione o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, operando secondo prassi di mercato e in buona fede, quali ad esempio sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, oggetto per Presente Programma

#### Parametri di indicizzazione

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media aritmetica mensile rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convezione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del

quotidiano “ Il Sole - 24 Ore” e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “ **Tasso Euribor di Riferimento**” ) potrà essere il tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

*oppure*

#### Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il “Tasso Ufficiale di Riferimento BCE” (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “ Target” . Il calendario operativo “ Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’ anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’ anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations (fixed rate)) si intende il tasso stabilito sull’Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario “Il Sole 24 Ore” (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

*oppure*

#### Rendimento d’asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il “Rendimento d’asta BOT” (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Per Rendimento d’asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all’asta BOT antecedente l’inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l’asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it). Il rendimento d’asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d’asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Agente per il Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa.

### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando il Parametro di indicizzazione e lo spread, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l’importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali	$I=C \times R$
per le cedole semestrali	$I=C \times (R/2)$
per le cedole trimestrali	$I=C \times (R/4)$
per le cedole mensili	$I=C \times (R/12)$

dove:

$I$ =interessi

$C$ =valore nominale

$R$ =tasso annuo percentuale ovvero valore del parametro di indicizzazione aumentato o diminuito dello spread espresso in punti base indicato nelle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto(\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(\*)rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’ “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“ CFTC” ). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “ Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “ FSMA 2000” . Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “ FSMA 2000”.

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall’art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **B.5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero non potranno aderire all’offerta investitori qualificati, così come definiti dall’art. 100, comma 1(a) del

Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli “**Investitori Qualificati**”).

Al fine di poter partecipare all’Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all’apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l’Emittente.

### **5.1.2. Ammontare totale dell’Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’ammontare massimo dell’emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’ammontare dell’emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell’emittente.

### **5.1.3. Periodo di validità dell’Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L’adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L’Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell’offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell’Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell’ammontare totale di ciascuna offerta;

L’Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell’offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L’Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l’ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell’offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell’apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete dell’Emittente, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell’inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell’articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l’Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell’articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all’Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell’art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all’Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso esposto nella Sede dell’Emittente, nelle Filiali e pubblicato sul sito internet [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell’offerta / riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni, né il ritiro dell'offerta da parte dell'emittente. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale dell'offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla Clientela della Banca.

## **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo di offerta**

Il prezzo di emissione del Prestito è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per Obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previsto, del valore degli oneri impliciti connessi alla valorizzazione del merito di credito della Banca.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e quantificata nel paragrafo 3.1 "Scomposizione del prezzo dell'obbligazione", unitamente al prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi swap di pari durata con l'aggiunta di uno spread ricavato dal differenziale di rendimento rispetto ai tassi free risk richiesto dal mercato per emittenti BBB. La classificazione del merito di credito dell'Emittente, alla data di approvazione del presente Prospetto di Base, inferiore rispetto alla curva presa come riferimento, genera un onere implicito (spread) applicato al prezzo di emissione delle obbligazioni; il dato relativo a questo onere sarà evidenziato nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito obbligazionario.

Il calcolo del prezzo è effettuato da Cassa Centrale Banca SpA, in quanto organismo centrale delle Casse Rurali Trentine che, come tale, dispone della struttura informatica necessaria per determinare il prezzo secondo la metodologia sopra descritta e lo trasmette quotidianamente alle Associate Casse Rurali Trentine sulla base di un accordo quadro.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento**

Il Responsabile del collocamento è l'Emittente.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome e l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

#### **5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti Finanziari**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

#### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

#### **6.3. Impegno sul mercato secondario**

In ottemperanza alla propria "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" (fornita ai clienti e disponibile presso le filiali della Cassa ovvero consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)) la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le stesse in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

I prezzi di negoziazione vengono calcolati dalla Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno attraverso un motore di calcolo che, in base alla duration del titolo, attualizza tutti i flussi futuri. Il tasso per la attualizzazione è quello rilevato sulla curva Euro monetaria free risk per le durate fino ai 12 mesi (Euribor) ovvero sulla curva Euro Swap per le durate successive con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Relativamente alle emissioni a tasso variabile il motore considera solo la cedola in corso (certa), il rimborso (posizionato sulla prima scadenza) e gli spread sul piano cedolare.

Al valore così determinato verrà applicata una commissione di negoziazione massima pari allo 0,50% del controvalore sia in acquisto che in vendita.

## **B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

Alla data di pubblicazione del presente documento la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### **7.6. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa e le invierà alla Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta. Le Condizioni Definitive saranno a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano in Baselga di Pinè (TN) – via Cesare Battisti, 17, nonché presso tutte le Filiali e consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

## **B.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CASSA RURALE PINETANA FORNICE E SEREGNANO TASSO VARIABILE”**

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) è parte integrante del Prospetto di Base che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) che Cassa Rurale Pinetana Fornice e Seregno Bcc - Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Cassa Rurale Pinetana Fornice e Seregno Bcc tasso variabile (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati (“**Condizioni Definitive**”), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1988 n. 213 ed al regolamento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22.02.2008.

### **Articolo 2 - Collocamento**

I sottoscrittori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica messa a disposizione presso la sede e le filiali dell’Emittente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Infine l’Emittente durante il periodo di offerta potrà estendere la durata dello stesso.

L’eventuale aumento dell’ammontare totale del prestito, chiusura anticipata dell’Offerta o estensione della durata del Periodo di Offerta dell’Obbligazione saranno comunicate dall’Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico tramite affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa.

### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Le Date di Regolamento del Prestito sono comprese fra la data in cui le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la Data di Chiusura del collocamento. Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di Emissione; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate al prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà pari al 100% del valore nominale.

### **Articolo 5 - Commissioni ed Oneri**

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e quantificata nel paragrafo 2.1 "Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Banca non applica nessuna ulteriore commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle obbligazioni.

In sede di negoziazione sul mercato secondario viene applicata una commissione massima di 0,50%.

### **Articolo 6 - Rimborso**

Il prestito sarà rimborsato alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### **Articolo 7 - Interessi**

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione (i "Parametri di Indicizzazione"), rilevato alla relativa data di determinazione (la "Data di Determinazione"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "Spread").

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Per "Parametro di Indicizzazione" si intende l'EURIBOR a 3, 6 o 12 mesi, il tasso Bce per le operazioni di rifinanziamento principale, il rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a 3, 6 o 12 mesi.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 8 - Servizio del prestito**

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. L'Emittente farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs. n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97) sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

### **Articolo 11 - Rimborso anticipato**

Non è previsto il rimborso anticipato.

### **Articolo 12 - Mercati e Negoziazioni**

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'emittente non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o internalizzatori sistematici, tuttavia l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle Obbligazioni la Cassa Pinetana Fornace e Seregno adotta il prezzo calcolato da un soggetto esterno e nella fattispecie Cassa Centrale Banca che calcola giornalmente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva tassi swap giornaliera.

**Articolo 13 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente.

**Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento come parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trento, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 15 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Bcc - Società Cooperativa.

**Articolo 16 - Agente per il Calcolo**

L'agente per il calcolo è la Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Bcc – Società Cooperativa.

**Articolo 17 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

## B.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA**  
in qualità di Emittente



**CASSA RURALE PINETANA**  
**FORNACE E SEREGNANO**  
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

**SEDE E DIREZIONE BASELGA DI PINE' (TRENTO) – Via Cesare Battisti, 17**  
Codice ABI **8316.2** Cod. Fisc. e P. IVA **00109200220**

Tel. +39 **0461 559111** – Fax **0461 559716** – E-Mail **info@cr-pinetana.net**  
SOCIETÀ COOPERATIVA

**Società Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1**

**Società iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente: n. A157644**

**Società iscritta al Registro delle Imprese presso Tribunale di Trento al n. 00109200220**

**Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**

**Capitale Sociale Euro 6.355.771 al 31.12.2009**

**Riserve Euro 40.863.446 al 31.12.2009**

### CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

#### NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**“CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data \_\_\_\_\_ a seguito di approvazione comunicata con nota n. del \_\_\_\_\_.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno in Baselga di Pinè – via Cesare Battisti, 17, nonché presso tutte le Filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregno Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Finalità di investimento**

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, [●], che è [maggiorato] [diminuito] di uno spread, [con] [senza] l'indicazione di un tasso minimo, [con] [senza] l'applicazione di un arrotondamento.

In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

La periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto. [L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, [●]]

La presenza di oneri connessi con l'investimento nelle presenti obbligazioni sono evidenziati al successivo punto 2.1 delle presenti Condizioni Definitive tramite apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●]%, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo B.2 della pertinente Nota Informativa), calcolato in regime di capitalizzazione composta, rispettivamente del [●]% e del [●]%. Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato italiano (CCT) pari a [●]%.

Nelle presenti Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso variabile, qualora i tassi si riducano. In generale il rischio di tasso è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito; in particolare, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti sull'obbligazione, mentre ad una diminuzione del valore di tale parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti dall'obbligazione.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato

L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita.

**Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nel Prospetto di Base alla sezione VI "Nota Informativa" al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel Prospetto di Base, alla sezione VI Nota Informativa paragrafo 2.1. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni]**

Nelle Presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.]

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

**Rischio correlato all'applicazione di spread negativo al parametro di riferimento (se applicabile)**

L'ammontare della cedola viene determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo. Pertanto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* dell'Emittente e delle obbligazioni e del merito creditizio dell'Emittente. In ogni caso il tasso di interesse della cedola non potrà essere inferiore a zero.

**Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione**

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche. Gli "eventi straordinari" o "di turbativa" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata nel Prospetto di Base alla sezione VI "Nota Informativa" paragrafo 4.7 "Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare".

**Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,0037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta

**Rischio di indicizzazione**

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero. In questo caso l'Investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il Parametro di Indicizzazione utilizzato.

**Rischio di disallineamento tra la data di rilevazione del parametro di indicizzazione e la data di pagamento della cedola**

L'Investitore deve tenere presente che gli interessi dell'investimento obbligazionario verranno riconosciuti in via posticipata, alla scadenza delle singole cedole, mentre il parametro di indicizzazione preso a riferimento per la determinazione del rendimento viene rilevato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento. Pertanto prendendo ad esame l'ipotesi meno favorevole per l'Investitore, in presenza di un aumento del parametro di indicizzazione, il rendimento determinato per le cedole in corso risulterà minore rispetto allo stesso determinabile al pagamento della cedola.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Codice ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> , contestualmente trasmesso alla CONSOB e disponibile

	presso la Sede e le Filiali della Banca.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> , contestualmente trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> , contestualmente trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le Filiali della Banca.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [ _____ ] - [ _____ ]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Parametro di indicizzazione</b>	[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] rilevato alla relativa Data di Determinazione, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano " Il Sole - 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.] <i>ovvero</i> [Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è la media aritmetica Euribor mensile a [1 / 3 / 6 / 12] mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano " Il Sole - 24 Ore" e sui principali quotidiani

	<p>economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario]</p> <p><i>ovvero</i></p> <p>[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il “Tasso Ufficiale di riferimento BCE” (Main refinancing operations (fixed rate)) antecedente l’inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola e stabilito sull’Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario “Il Sole 24 Ore” (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE <a href="http://www.ecb.int">www.ecb.int</a>. ]</p> <p><i>ovvero</i></p> <p>[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il “Rendimento d’asta BOT” antecedente l’inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito <a href="http://www.debitopubblico.it">www.debitopubblico.it</a> oppure <a href="http://www.bancaditalia.it">www.bancaditalia.it</a>.</p>
<b>Spread</b>	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [·] Basis Points.
<b>Ammontare della prima cedola prefissata</b>	Il tasso della prima cedola è pari a [.]
<b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	<p>[Sarà rilevato il tasso Euribor [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] due giorni lavorativi precedenti l’ inizio del godimento della Cedola di riferimento.]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Sarà rilevata la media aritmetica Euribor a [1/3/6/12 mesi], con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola due giorni lavorativi precedenti l’ inizio del godimento della Cedola di riferimento.]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Sarà rilevato il tasso “Tasso Ufficiale di riferimento BCE” (Main refinancing operations (fixed rate)), due giorni lavorativi precedenti l’ inizio del godimento della Cedola di riferimento.] e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Sarà rilevato il “Rendimento d’asta BOT”, due giorni lavorativi precedenti l’ inizio del godimento della Cedola di riferimento.] e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.]</p>
<b>Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	<p>Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.</p> <p>Al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l’Emittente</p>

	in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche. Gli “eventi straordinari e di turbativa ” riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata nel Prospetto di Base alla sezione VI “Nota Informativa” paragrafo 4.7 “Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare”.
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/ trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [ <i>inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i> ] La prima cedola pagabile il [-] è fissata nella misura del [-]% nominale annuo lordo.
<b>Arrotondamento [Clausola Eventuale]</b>	[-]
<b>Agente per il Calcolo</b>	L’Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day</i> , cioè in caso la data pagamento delle cedole fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi ed al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Commissioni di sottoscrizione</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	L’incaricato del collocamento è l’Emittente Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è L’Emittente.
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]

## ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Ipotizzando che [●] valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile ([●]% arrotondato a [●]) rimanga costante per tutta la durata del titolo, le obbligazioni assicureranno un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al [●]%.

## Scomposizione dell’importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole variabili indicizzate al parametro prescelto [aumentato/diminuito di uno spread pari a [.] p.b.], con frequenza semestrale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso variabile oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel Prospetto di Base, sezione VI Nota Informativa al paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo", con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del \_\_\_\_\_, esso risulta pari al \_\_\_\_\_ % del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del \_\_\_\_\_.

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione dell'obbligazione a Tasso Variabile

Valore della componente obbligazionaria	%
Commissioni di collocamento	0,00 %
Oneri impliciti connessi all'investimento	%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Variabile sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a \_\_\_\_\_ % del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a \_\_\_\_\_ % del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

#### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente ([•] con scadenza [•]) acquistato in data [•] al prezzo di [•], considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
CCT [•][•]% IT[•]	[•]%	[•]%
<b>Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Tasso Variabile</b> - [•] IT[•]	[•]%	[•]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

#### **Evoluzione storica del parametro di riferimento**

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento a partire dal [●] fino al [●]



**AVVERTENZA:** L'ANDAMENTO STORICO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEI MEDESIMI, PER CUI LA SUDETTA SIMULAZIONE HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●].

Data [\_\_\_\_\_]

Firma [\_\_\_\_\_]

[qualifica]

Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano –  
BCC – Società Cooperativa

**SEZIONE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI  
“CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”**

**PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità come previste dal punto 1 dello schema V allegato al regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione I.

**C.1. FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregnano Obbligazioni TASSO FISSO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Finalità di investimento**

Le obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso fisso secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. Possono essere presenti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e in tal caso l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni tramite apposita tabella di scomposizione.

Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Verrà inoltre fornita la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni), e delle finalità di investimento del sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso fisso nel caso di vendita prima della scadenza, in quanto, qualora nel frattempo si verificasse un aumento dei tassi di mercato, ci sarà, conseguentemente, una diminuzione del prezzo del titolo; diversamente, nel caso contrario, il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di rientrare in possesso del proprio capitale, indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato. Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore. Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita.

**Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente sezione, al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

### **Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## **C.2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

## 2.1. Esempificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso fisso con rimborso unico a scadenza

### Finalità di investimento

Le obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione - Data di godimento</b>	16/08/2010 – 16/08/2010
<b>Data di scadenza</b>	16/08/2013
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo</b>	2,00% annuo pagabile il 16/08/2011 2,00% annuo pagabile il 16/08/2012 2,00% annuo pagabile il 16/08/2013
<b>Tasso di interesse netto</b>	1,750% annuo pagabile il 16/08/2011 1,750% annuo pagabile il 16/08/2012 1,750% annuo pagabile il 16/08/2013
<b>Periodicità Cedole</b>	annuale
<b>Date di Pagamento Cedole</b>	16/08/2011 – 16/08/2012 - 16/08/2013
<b>Convenzione calcolo cedola</b>	NT (Nominale x Tasso)
<b>Convenzione calcolo rateo cedola</b>	Act/Act unadjusted
<b>Convenzione calendario</b>	Calendario TARGET
<b>Giorno pagamento cedole e rimborso</b>	Calendario Target + Following Business Day Convention
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni di collocamento</b>	0,00

Piano cedolare:

<b>Data stacco cedola</b>	<b>Tasso cedola</b>	<b>Cedola lorda</b>	<b>Cedola netta</b>
16/08/2011	2,00%	20,00 euro	17,500 euro
16/08/2012	2,00%	20,00 euro	17,500 euro
16/08/2013	2,00%	20,00 euro	17,500 euro

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 1,998% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,748% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole costanti per tutta

la durata del prestito, con frequenza annuale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 16/08/2010, esso risulta pari al 97,364% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 16/8/2010.

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'obbligazione a Tasso Fisso

Valore della componente obbligazionaria	97,364%
Commissioni di collocamento	0,00%
Oneri impliciti connessi all'investimento	2,636%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 2,636 % del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a 96,864 % del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

#### **c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua**

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP 4,25% 01/08/2013, con prezzo ufficiale del 16/08/2010, pari al 106,334% del valore nominale rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**%)</b>
<b>BTP 1/08/13 4,25% IT0003472336</b>	2,040%	1,520%
<b>Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Tasso Fisso – 16/08/2010 – 16/08/2013</b>	1,998%	1,748%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16/08/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### **C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte**

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### **C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1. Caratteristiche del titolo**

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di una Obbligazione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, pubblicate come specificato al successivo punto 7.6, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

#### **4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Trento, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del

Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri – circolazione**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

##### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali	$I=C \times R$
per le cedole semestrali	$I=C \times (R/2)$
per le cedole trimestrali	$I=C \times (R/4)$

per le cedole mensili  $I=Cx(R/12)$   
dove:

*I=interessi*

*C=valore nominale*

*R=tasso annuo percentuale*

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale del 12,50% dell'imposta sostitutiva, calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2010; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- o · Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’ “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall’art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **C.5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta**

### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1(a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli “**Investitori Qualificati**”).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'emittente.

### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete dell'Emittente, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso esposto nella la Sede dell'Emittente, nelle Filiali e pubblicato sul sito internet [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

#### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni, né il ritiro dell'offerta da parte dell'Emittente. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla Clientela della Banca.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione del Prestito è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per Obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previsto, del valore degli oneri impliciti connessi alla valorizzazione del merito di credito della Banca.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e quantificata nel paragrafo 3.1 "Scomposizione del prezzo dell'obbligazione", unitamente al prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti, eventuali, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato attualizzando tutti i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi swap di pari durata con l'aggiunta di uno spread ricavato dal differenziale di rendimento rispetto ai tassi free risk richiesto dal mercato per emittenti BBB. La classificazione del merito di credito dell'Emittente, alla data di approvazione del presente Prospetto di Base, inferiore rispetto alla curva presa come riferimento, genera un onere implicito (spread) applicato al prezzo di emissione delle obbligazioni; il dato relativo a questo onere sarà evidenziato nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito obbligazionario.

Il calcolo del prezzo è effettuato da Cassa Centrale Banca SpA, in quanto organismo centrale delle Casse Rurali Trentine che, come tale, dispone della struttura informatica necessaria per determinare il prezzo secondo la metodologia sopra descritta e lo trasmette quotidianamente alle Associate Casse Rurali Trentine sulla base di un accordo quadro.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli.

### **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Il Responsabile del collocamento è l'Emittente.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

#### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

#### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

#### **6.3. Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

In ottemperanza alla propria "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" (fornita ai clienti e disponibile presso le filiali della Cassa ovvero consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net)) la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le stesse in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

I prezzi di negoziazione vengono calcolati dalla Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano attraverso un motore di calcolo che, in base alla duration del titolo, attualizza tutti i flussi futuri. Il tasso per la attualizzazione è quello rilevato sulla curva Euro monetaria free risk per le durate fino ai 12 mesi (Euribor) ovvero sulla curva Euro Swap per le durate successive con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Al valore così determinato verrà applicata una commissione di negoziazione massima pari allo 0,50% del controvalore sia in acquisto che in vendita.

## **C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

Alla data di pubblicazione del presente documento la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

### **7.6. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa e le invierà alla Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Le Condizioni Definitive saranno a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano in Baselga di Pinè (TN) – via Cesare Battisti, 17., nonché presso tutte le Filiali e consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

## **C.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CASSA RURALE PINETANA FORNICE E SEREGNANO TASSO FISSO”**

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) è parte integrante del Prospetto di Base che disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) che Cassa Rurale Pinetana Fornice e Seregno Bcc - Società Cooperativa (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Cassa Rurale Pinetana Fornice e Seregno Bcc tasso fisso (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate in documenti denominati (“**Condizioni Definitive**”), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1988 n. 213 ed al regolamento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22.02.2008.

### **Articolo 2 - Collocamento**

I sottoscrittori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica messa a disposizione presso la sede e le filiali dell’Emittente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Infine l’Emittente durante il periodo di offerta potrà estendere la durata dello stesso.

L’eventuale aumento dell’ammontare totale del prestito, chiusura anticipata dell’Offerta o estensione della durata del Periodo di Offerta dell’Obbligazione saranno comunicate dall’Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico tramite affissione nella sede sociale ed in tutte le filiali della Cassa.

### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Le Date di Regolamento del Prestito sono comprese fra la data in cui le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la Data di Chiusura del collocamento. Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di Emissione; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate al prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà pari al 100% del valore nominale.

### **Articolo 5 - Commissioni ed Oneri**

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti.

L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e quantificata nel paragrafo 2.1 "Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Banca non applica nessuna ulteriore commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle obbligazioni.

In sede di negoziazione sul mercato secondario viene applicata una commissione massima di 0,50%.

### **Articolo 6 - Rimborso**

Il prestito sarà rimborsato alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### **Articolo 7 - Interessi**

Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione (i "Parametri di Indicizzazione"), rilevato alla relativa data di determinazione (la "Data di Determinazione"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "Spread").

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Per "Parametro di Indicizzazione" si intende l'EURIBOR a 3, 6 o 12 mesi, il tasso Bce per le operazioni di rifinanziamento principale, il rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a 3, 6 o 12 mesi.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 8 - Servizio del prestito**

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. L'Emittente farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs. n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97) sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

### **Articolo 11 - Rimborso anticipato**

Non è previsto il rimborso anticipato.

### **Articolo 12 - Mercati e Negoziazioni**

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'emittente non richiederà l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione o internalizzatori sistematici, tuttavia l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle Obbligazioni la Cassa Pinetana Fornace e Seregno adotta il prezzo calcolato da un soggetto esterno e nella fattispecie Cassa Centrale Banca che calcola giornalmente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva tassi swap giornaliera.

**Articolo 13 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio dell'Emittente.

**Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla Legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento come parte integrante del presente Prospetto di Base, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trento, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 15 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Bcc - Società Cooperativa.

**Articolo 16 - Agente per il Calcolo**

L'agente per il calcolo è la Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Bcc – Società Cooperativa.

**Articolo 17 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

## C.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

**CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOCIETÀ COOPERATIVA**  
in qualità di Emittente



**CASSA RURALE PINETANA  
FORNACE E SEREGNANO  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

**SEDE E DIREZIONE BASELGA DI PINE' (TRENTO) – Via Cesare Battisti, 17**  
Codice ABI 83162 Cod. Fisc. e P. IVA 00109200220

Tel. +39 0461 559111 – Fax 0461 559716 – E-Mail [info@cr-pinetana.net](mailto:info@cr-pinetana.net)  
SOCIETÀ COOPERATIVA

Società Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4007.1  
Società iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente: n. A157644

Società iscritta al Registro delle Imprese presso Tribunale di Trento al n. 00109200220

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Capitale Sociale Euro 6.355.771 al 31.12.2009

Riserve Euro 40.863.446 al 31.12.2009

### CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

#### NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**“CR PINETANA FORNACE E SEREGNANO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”**  
[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [·]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data \_\_\_\_\_ a seguito di approvazione comunicata con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno in Baselga di Pinè (TN) – via Cesare Battisti, 17, nonché presso tutte le Filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.cr-pinetana.net](http://www.cr-pinetana.net).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**FATTORI DI RISCHIO**

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "CR Pinetana Fornace e Seregnano Obbligazioni TASSO FISSO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V, "Documento di registrazione"

**Finalità di investimento**

Le obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%.  
Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un Titolo di Stato italiano (BTP) pari al [●]%.  
Nelle presenti Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia ai Fattori di rischio relativi all'Emittente riportati nel Prospetto di base, alla sezione V , "Documento di registrazione".

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi: le variazioni dei tassi di interesse, le variazioni del merito creditizio dell'Emittente, la liquidità dei mercati finanziari e l'apprezzamento della relazione rischio - rendimento. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare minore del prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrebbe essere inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza. Per contro tali elementi non influenzeranno il Valore di Rimborso, pari comunque al 100% del Valore Nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio a cui è esposto un investitore che acquista un'obbligazione a tasso fisso nel caso di vendita prima della scadenza, in quanto, qualora nel frattempo si verificasse un aumento dei tassi di mercato, ci sarà, conseguentemente, una diminuzione del prezzo del titolo; diversamente, nel caso contrario, il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di rientrare in possesso del proprio capitale, indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è dunque rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo che sia in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. L'Obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il suo investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'Emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le Obbligazioni non saranno quotate in nessun mercato regolamentato. Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

L'emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul controvalore sia in acquisto che in vendita.

**Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente**

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'emittente.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nel Prospetto di Base alla sezione VI " Nota Informativa" al paragrafo 5.3 "Fissazione del prezzo", sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare il prezzo è la risultanza del valore della componente obbligazionaria e del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nel Prospetto di Base , alla sezione VI Nota Informativa paragrafo 2.1. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

**[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Nelle Presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi].

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato italiano(a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni . Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

**Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere riscontrato durante la negoziazione in contropartita diretta di tali Prestiti per quanto concerne le modalità di determinazione del prezzo poiché potrebbe verificarsi l'eventualità per la Banca di ottenere un guadagno finanziario a svantaggio del cliente oppure favorire determinati clienti a discapito di altri.

E' inoltre previsto che la stessa svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento di dette Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Codice ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.crpinetana.net">www.crpinetana.net</a> , contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile presso la Sede e le filiali della Banca
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta possibile per mutate esigenze dell'emittente, per mutate condizioni di mercato o per il raggiungimento dell'ammontare totale

	<p>dell'offerta dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> e reso disponibile presso la sede legale e le filiali dell'emittente.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cr-pinetana.net">www.cr-pinetana.net</a> e reso disponibile presso la sede legale e le filiali dell'emittente.</p>
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [ _____ ] - [ _____ ] . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Tasso di Interesse</b>	<p>Il Tasso di Interesse crescente lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:  <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo annuo]</i></p> <p>Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [-]</p>
<b>Pagamento delle Cedole prefissate</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/ trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole o di rimborso del titolo fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi, ed al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Commissioni di collocamento</b>	Nessuna.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Soggetti Incaricati del</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali

<b>Collocamento</b>	della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano .
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è L'Emittente.
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

### Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole costanti per tutta la durata del prestito, con frequenza annuale. Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a tasso fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel Prospetto di Base, alla sezione VI "Nota informativa", paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" con la tecnica dello sconto finanziario, sulla base di una curva composta dai tassi Euribor/360 per durate residue inferiori all'anno e dai tassi IRS per quelle superiori all'anno, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del \_\_\_\_\_, esso risulta pari al \_\_\_\_\_ % del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del \_\_\_\_\_.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'obbligazione a Tasso Fisso

Valore della componente obbligazionaria	%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti connessi all'investimento	%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a \_\_\_\_\_ % del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dall'istante immediatamente successivo a quello della sottoscrizione, sarebbe pari a \_\_\_\_\_ % del Prezzo di Emissione, tenuto conto delle commissioni di negoziazione massime applicabili pari allo 0,50%.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●] % e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●] % (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua**

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato su sul circuito telematico Bloomberg o sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**%)</b>
<b>BTP [●] [●] % IT [●]</b>	[●] %	[●] %
<b>Obbligazioni Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano a Tasso Fisso – [●] IT [●]</b>	[●] %	[●] %

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●].

Data [\_\_\_\_\_]

Firma [\_\_\_\_\_]

[qualifica]

Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano – BCC –  
Società Cooperativa